



RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA *(D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)*

2020

(Prima Parte)

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (e, se effettuata, dei laureandi)

5.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Opinione studenti frequentanti / docenti / laureandi.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della legge 370/1999, ed è delegata ai singoli Atenei per i quali è parte integrante del sistema di AQ, costituendone una parte centrale e, quindi, requisito necessario per l'accreditamento. All'interno del processo AVA le opinioni di studenti, laureandi e laureati hanno anche un ruolo importante per quanto riguarda il percorso di autovalutazione dei Corsi di Studio ed è in questa ottica che il Nucleo di Valutazione (NdV) esamina l'efficacia della gestione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti da parte del Presidio della Qualità (PQ) e delle altre strutture di AQ attraverso l'analisi dei risultati, del livello di soddisfazione degli studenti, delle azioni intraprese nel caso di situazioni critiche, e della presa in carico dell'opinione degli studenti da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e dei Consigli di Dipartimento, nonché sulle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

Nell'a.a. 2018-2019 i questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti presso l'Università per Stranieri di Perugia sono stati somministrati on line, secondo quanto previsto dai documenti emanati dall'ANVUR e dal MIUR, a partire dal documento "*Autovalutazione, valutazione e accreditamento del Sistema universitario Italiano - AVA*", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, dal relativo Decreto Ministeriale n. 47, emesso dal MIUR il 30 gennaio 2013 e, a seguire, dal documento relativo alla "*Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013/2014*" emesso dall'ANVUR il 18 settembre 2013 e modificato, nel calendario delle scadenze, nella nota del 13 novembre successivo. Infine, il documento AVA 2.0 del 22 dicembre 2016, ribadendo quanto già indicato nei documenti sopra citati, esplicita gli aspetti salienti relativi alla raccolta dei questionari ed evidenzia l'importanza di tale rilevazione affermando che la «rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento». Oltre ai documenti suddetti, e alle recenti *Linee guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*, pubblicate da ANVUR il 18 aprile 2019, al punto 3.1.5, sono state prese in considerazione le nuove linee guida ANVUR su "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" aggiornate al 10 agosto 2017, riguardanti l'attività che ANVUR sta svolgendo relativamente alla revisione dei questionari rispetto ai modelli AVA 2013, attualmente in vigore. Tali linee guida specificano che per la rilevazione deve essere preferita la modalità on line, con possibilità di compilazione da supporto mobile; che la somministrazione del questionario deve avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento e, infine, che l'Ateneo deve assicurare,



anche successivamente, la possibilità di compilazione on line «tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario».

Si ribadisce, pertanto, che le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei docenti e dei laureandi sono un importante strumento per raggiungere l'obiettivo di raccogliere informazioni utili all'autovalutazione e al miglioramento della didattica erogata dall'Ateneo, anche in vista dell'obiettivo di ANVUR di rivedere il sistema di rilevazione con nuove schede e di implementare il lavoro di autovalutazione dei singoli CdS con l'introduzione di ulteriori indicatori basati sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti. Nel frattempo il 27 aprile 2020 sul portale ANVUR i Nuclei di Valutazione venivano informati che da quella data era aperta la compilazione della Relazione, per l'anno 2020, della parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti «secondo lo schema già utilizzato negli anni precedenti».

Le nuove Linee Guida ANVUR, "Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi", presentate il 3 luglio 2019, sono state sottoposte a una fase di consultazione con i principali attori istituzionali di riferimento: MIUR, CRUI, CONVUI, CONPAQ, CNSU, CUN, CODAU al fine di consolidarne l'impianto e gli obiettivi prima della loro adozione. La prima fase di consultazione si è conclusa il 30 settembre 2019 con l'acquisizione da parte di ANVUR dei riscontri pervenuti. Al termine dell'analisi dei riscontri e tenuto conto degli esiti della stessa, si è avviata un'ultima fase di confronto con i principali interlocutori istituzionali: MIUR, CRUI, CNSU, CONVUI, CONPAQ, CUN, CODAU, Comitato Consultivo ANVUR e attualmente si è in attesa di conoscere gli sviluppi scaturiti da questa ampia e trasversale consultazione per l'impianto e gli obiettivi delle nuove Linee guida prima dell'adozione di nuovi modelli per la rilevazione.

Il Nucleo ricorda, inoltre, che i risultati dell'opinione degli studenti, intesi come utenti dell'Ateneo, ricade anche nell'ambito del processo di misurazione delle performance organizzative, ai sensi dell'art. 19-bis della l. 150/2009.

I risultati della rilevazione sulle attività didattiche sono stati analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (di seguito CPDs) nella propria relazione con scadenza al 31 dicembre 2019.

Dalla "Premessa" della Relazione (<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/commissione-paritetica/commissione-paritetica-relazione-2019.pdf>) si evince che, di nuovo, nel 2019, la CPDs non è stata per alcuni mesi completa nella propria composizione, a causa delle sopraggiunte dimissioni dei rappresentanti degli studenti e della sostituzione del Prof. Piccini che, eletto Direttore di Dipartimento, è decaduto dalla carica di membro della CPDs:

«Solo il 20 novembre la CPDS ha ritrovato la sua integrità numerica. In tempo, dunque, per votare la relazione di fine anno, sebbene i due nuovi Rappresentanti non vi abbiano potuto lavorare fin dall'inizio. Tuttavia, i lavori della commissione rivolti alla preparazione della relazione di fine anno hanno visto coinvolti anche gli altri Rappresentanti degli studenti agli Organi che già erano stati coinvolti in audizione nelle più importanti riunioni della Commissione Paritetica, in tal modo compensando, in parte, la criticità relativa alla sua non completa composizione della componente



studentesca. Tale allargamento di fatto della commissione aiuterà anche ad ovviare all'eventuale criticità legata all'estrazione-ITAS di tutti e tre i membri attuali della componente studentesca. [...] Ancora, dobbiamo rimarcare come continui e si approfondisca un clima molto positivo di collaborazione e condivisione intellettuale fra studenti e docenti, arricchitosi ulteriormente con la continua interlocuzione con gli altri Rappresentanti degli studenti agli Organi. Gli studenti hanno costituito una voce importante e riconoscibile dei corsi di laurea e dell'Ateneo, continuando a produrre un'attività culturale e sociale inedita rispetto ad altre stagioni della nostra Università» (pag. 5).

A questo proposito il Nucleo, rimarcando ancora una volta quello che nel 2019 è stato definito un «importante cambio di rotta» nell'impegno degli studenti e in una presenza proattiva in tutti gli organi dell'Ateneo che vedono una loro rappresentanza, così come nella condivisione del Collegio dei Rappresentanti Studenti, considera fondamentale che la CPds continui a dare seguito all'opera di responsabilizzazione con incontri e *focus group*, finalizzati al massimo coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, con la verifica e il monitoraggio da parte del PQ.

La CPds, inoltre, segnala che la criticità evidenziata l'anno passato, relativamente ad una tempistica troppo ritardata della documentazione necessaria alla CPds per la propria relazione, è stata brillantemente superata dalle strutture preposte e che anche l'interlocuzione con i CdS ha segnato importanti passi avanti.

La CPds, per la propria relazione annuale, ha utilizzato il modello proposto dal PQ nelle *Linee guida per la redazione della Relazione annuale della CPds* del 7 agosto 2019, incrementando l'analisi e le fonti, come ad esempio, gli indicatori ANVUR e la relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

La Relazione presenta per ciascuno dei CdS esaminati "un'analisi" degli ambiti di osservazione indicati nelle predette Linee guida, affiancata dalla formulazione di «proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili» seguite da «ulteriori proposte di miglioramento» e un interessante confronto tra le risposte agli stessi quesiti degli studenti e quelle dei docenti.

5.2 Modalità di rilevazione

5.2.1 Opinione Studenti/Docenti

Anche per l'a.a. 2018-2019 sono stati utilizzati i tre questionari di seguito indicati, come da documento ANVUR *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"* del 18 settembre 2013:

- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%;
- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%;
- un questionario per i docenti.

Tali questionari contengono i quesiti previsti dall'ANVUR; gli organi di Ateneo, preposti a presidiare il sistema di AQ, non hanno ritenuto opportuno aggiungere ulteriori (seppur facoltative) domande ai questionari da compilare a cura del docente e degli studenti.



Nell'a.a. 2018-2019 la rilevazione si è svolta attraverso il sistema on line ed è stata conforme a quanto stabilito, come già detto, sulla somministrazione che deve avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Allo studente che non ha compilato il questionario in classe è stata data, comunque, la possibilità di farlo anche in un successivo momento, ferma restando l'obbligatorietà della compilazione del questionario prima dell'iscrizione all'esame.

I questionari somministrati sono quelli relativi agli studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% (I e II semestre) e agli studenti non frequentanti o con frequenza alle lezioni inferiore al 50% (I e II semestre) dei singoli insegnamenti. La dichiarazione sulla percentuale di frequenza alle lezioni e, dunque, la scelta della tipologia di questionario è a carico del singolo studente, secondo quanto stabilito dalla normativa che non prevede che sia il docente a stabilire lo status degli studenti, così come, sempre in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa, il sistema di rilevazione on line garantisce l'anonimato per gli studenti.

Tale sistema permette di produrre automaticamente analisi di base sulle variabili più significative, a vari livelli di aggregazione e, analogamente, il sistema eroga e analizza i questionari per i docenti, i quali compilano il questionario dopo che i 2/3 di ciascun insegnamento è stato impartito. La rilevazione deve risultare comunque completata entro la fine dell'anno accademico di riferimento.

Il PQ predispose una informativa che viene inviata dal Dipartimento a tutti i docenti con la quale si comunica l'avvio della compilazione del questionario per gli insegnamenti tenuti nel semestre di riferimento e contestualmente si chiede ai docenti di programmare almeno un momento durante lo svolgimento delle lezioni per la compilazione in aula da parte degli studenti, tramite supporto mobile (smartphone, tablet), del questionario relativo al proprio corso. Inoltre, nei due semestri dell'a.a. 2018-2019, è stata implementata una serie di attività di comunicazione volte ad informare gli studenti circa l'avvio e il funzionamento della rilevazione e ad incoraggiarli a una partecipazione consapevole.

La possibilità di compilazione del questionario è aperta nello stesso momento sia per i docenti, sia per gli studenti (dopo i 2/3 di ciascun insegnamento); per l'a.a. 2018-2019 le rilevazioni sono state avviate il 26 novembre 2018 per il primo semestre, e il 29 aprile 2019 per il secondo semestre.

Acquisizione e diffusione risultati

Rispetto all'efficacia della gestione del processo di rilevazione da parte del PQ, il Nucleo sottolinea che:

- nella rilevazione sull'opinione degli studenti, i questionari raccolti per l'a.a. 2018-2019 sono pari a 5.652 rispetto ai 4.754 dell'a.a. 2017/2018, registrando un aumento di questionari elaborati pari al 15,89% anche se inferiore a quello del 2017-2018 del 24%.

Come si evince dalla Relazione del PQ sull'attività svolta nel 2019, i risultati della Rilevazione sono stati elaborati, comunicati e pubblicati, a cura del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione coadiuvato dal Servizio Sistemi Informativi, nelle modalità previste dalla delibera del Senato Accademico del 3 maggio 2017, avente ad oggetto "Modalità di elaborazione/utilizzo/pubblicazione dei risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale" e dalle "Indicazioni del Presidio della Qualità sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti (maggio 2018)", in linea



con quanto previsto nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (versione 10/08/2017). In particolare:

- i risultati aggregati per Ateneo e per i CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali sono stati resi disponibili alla CPDs ai fini della redazione della Relazione annuale 2019, sono stati comunicati all'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, al Rettore, al Prorettore, al Delegato alla Didattica, al Direttore del Dipartimento. Ai Presidenti dei CdS sono stati inviati i risultati aggregati per Ateneo e i risultati del Corso presieduto. I risultati in forma grafica, aggregati per Ateneo e per CdS, sono stati pubblicati nella pagina "Opinione degli studenti" del sito web di Ateneo (<https://www.unistrapg.it/node/391>);
- i risultati aggregati per singolo insegnamento sono stati resi disponibili ai docenti nell'area riservata "My Unistrapg", nel mese di gennaio 2020, con la richiesta di autorizzare/non autorizzare la pubblicazione nella "tabella insegnamenti" dell'indice sintetico (faccina) relativo agli insegnamenti tenuti, e sono stati trasmessi ai Presidenti dei CdS, limitatamente agli insegnamenti del Corso presieduto, e al Direttore del Dipartimento. Al Nucleo di Valutazione sono stati trasmessi nel mese di giugno 2020.

La predetta "tabella insegnamenti" è stata pubblicata nel mese di maggio 2020 nella pagina "Opinione degli studenti" tenendo conto che il termine di trasmissione di questa sezione della relazione annuale del NdV è stato prorogato al 30 giugno 2020.

Al fine di monitorare la strutturazione sistematica di alcuni processi di AQ a livello dei Corsi di Studio, il Presidio della Qualità ha chiesto ai Presidenti dei Consigli di Corso la compilazione di un Questionario avente ad oggetto il recepimento delle indicazioni formulate dal Nucleo e dalla CPDs nelle rispettive Relazioni annuali 2019, nonché l'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica a.a. 2018-2019. I Questionari compilati dai Presidenti dei CdS sono stati analizzati dal PQ e gli esiti della verifica sono stati riportati in un report trasmesso al Nucleo in data 12/06/2020, dal quale si evince che alla data di compilazione del Questionario tutti i CdS hanno dichiarato di aver esaminato o programmato di esaminare i risultati della Rilevazione Opinione Studenti (ROS) sulla qualità della didattica a.a. 2018-2019 e di avere coinvolto, seppure in diverse modalità, i Gruppi di Gestione AQ.



5.2.2 Opinione Laureandi

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione dei laureandi, l'Ateneo si affida al Consorzio AlmaLaurea. L'erogazione dei questionari e la scelta dei quesiti è gestita da AlmaLaurea secondo modalità concordate con ANVUR in modo di avere la possibilità di un confronto con il sistema nazionale.

Per ciò che concerne l'opinione dei laureandi sulla loro esperienza presso l'Università per Stranieri di Perugia, si precisa che il questionario AlmaLaurea viene sottoposto per la compilazione a tutti gli studenti iscritti presso l'Università per Stranieri di Perugia in procinto di laurearsi.

Infatti, nel "Regolamento tesi di laurea corsi di laurea e laurea magistrale" di Ateneo, almeno 60 giorni prima della data prevista per la sessione di laurea, lo studente deve presentare online, accedendo a ESSE3WEB, la richiesta di discussione della tesi e consegnare al Servizio Segreteria Corsi di laurea e Didattica specifica documentazione tra cui anche la ricevuta di compilazione del questionario elettronico di AlmaLaurea.

5.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

5.3.1 Opinione Studenti

I Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2018/2019, ed oggetto della presente rilevazione, sono riportati di seguito, corredati dal numero degli iscritti al medesimo a.a. (fonte: Pentaho, estrazione dati 15 giugno 2020):

corsi di laurea di 1° livello (DM 270/2004)

- Corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)
Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione - L20
terzo anno di iscrizione
corso ad esaurimento
iscritti: 139
- Corso di laurea in Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria (ComIIP)
Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione - L20
primo e secondo anno di iscrizione
risultato delle modifiche di ordinamento del corso ComIP
iscritti: 212
- Corso di laurea in Lingua e cultura italiana (LiCI)
Classe delle Lauree in Lettere - L10;
primo, secondo e terzo anno di iscrizione
iscritti: 144
- Corso di laurea interclasse in Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)
Classe delle Lauree in Scienze del Turismo - L15 e Scienze, culture e politiche della gastronomia - L/GASTR
primo anno di iscrizione
iscritti: 69



corsi di laurea di 2° livello (DM 270/2004)

- Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (ComPSI)
Classe delle Lauree in Teorie della Comunicazione - LM92
primo e secondo anno di iscrizione
iscritti: 95
- Corso di laurea magistrale in italiano per l'insegnamento a stranieri (ItaS)
Classe delle Lauree in Filologia moderna - LM14
primo e secondo anno di iscrizione
iscritti: 193
- Corso di laurea magistrale in Promozione dell'Italia e del made in Italy (PrIMI)
Classe delle Lauree in Lingue Moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale - LM38;
secondo anno di iscrizione
corso ad esaurimento
iscritti: 40
- Corso di laurea magistrale interclasse in Relazioni Internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)
Classe delle Lauree in Relazioni Internazionali - LM52 e Scienze per la Cooperazione allo sviluppo - LM81
primo e secondo anno di iscrizione
iscritti: 104
- Corso di laurea magistrale in Traduzione e interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa (TrIn)
Classe delle Lauree in Traduzione specialistica e interpretariato - LM94
primo e secondo anno di iscrizione
iscritti: 62



Rilevazione opinione degli studenti sulla Qualità della Didattica – Questionari compilati - A.A. 2016/2017 - A.A. 2017/2018 – A.A. 2018/2019

Nella rilevazione sull'opinione degli studenti, i questionari raccolti per l'a.a. 2018-2019 sono pari a 5.652 rispetto ai 4.754 dell'a.a. 2017/2018, registrando un aumento di questionari elaborati pari al 15,89%.

	L-LICI	L- COMP	L- COMIIP	L-MICO	LM-ITAS	LM-PRIMI	LM - COMPSI	LM- RICS	LM - TRIN	ATENEO
FREQUENZA > 50% A.A. 2016_2017	470	1085	-	-	537	174	231	284	-	2781
FREQUENZA < 50% A.A. 2016_2017	88	301	-	-	203	52	58	241	-	843
TOTALE QUESTIONARI COMPILATI A.A. 2016_2017	558	1386	-	-	740	226	289	525	-	3624
FREQUENZA > 50% A.A. 2017_2018	564	674	642	-	632	207	301	332	197	3549
FREQUENZA < 50% A.A. 2017_2018	144	267	111	-	295	83	90	140	75	1205
TOTALE QUESTIONARI COMPILATI A.A. 2017_2018	708	941	753	-	927	290	391	472	272	4754
FREQUENZA > 50% A.A. 2018_2019	606	294	1081	330	800	112	370	383	379	4355
FREQUENZA < 50% A.A. 2018_2019	202	115	233	95	230	57	148	156	61	1297



	L-LICI	L- COMP	L- COMIIP	L-MICO	LM-ITAS	LM-PRIMI	LM - COMPSI	LM- RICS	LM - TRIN	ATENEO
TOTALE QUESTIONARI COMPILATI A.A. 2018_2019	808	409	1314	425	1030	169	518	539	440	5652

Per l'a.a. 2018/2019, il grado di copertura degli insegnamenti è pari al 100% per 8 corsi di studio e al 93,75% per il corso COMIIP in cui un solo insegnamento non è stato rilevato.

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica – A.A. 2018/2019

CORSO	INSEGNAMENTI ATTIVI	INSEGNAMENTI RILEVATI	%
COMIP	9	9	100%
COMIIP	16	15	93,75%
LICI	24	24	100%
MICO	8	8	100%
COMPSI	11	11	100%
ITAS	17	17	100%
PRIMI	5	5	100%
RICS	11	11	100%
TRIN	9	9	100%

Modalità di conteggio degli insegnamenti A.A. 2018/2019

La fonte dei dati utilizzati per il conteggio dei suddetti insegnamenti è la Programmazione didattica dei corsi di studio aggiornata a marzo 2019 e fornita dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Sono stati considerati:

- soltanto gli insegnamenti con CFU superiori a 3 CFU. Si precisa, infatti, quanto segue:
 - nel documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014" è riportato: "la rilevazione dovrà riguardare tutti gli insegnamenti che erogano complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 4. Per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore la rilevazione verrà aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4";
- solo gli insegnamenti "radice", qualora sia presente un insegnamento "radice" e un insegnamento "mutuato";



- solo un insegnamento, qualora siano presenti nella programmazione due o più insegnamenti a scelta dello studente (esempio: "lingua inglese – Business English" oppure "lingua spagnola – Spagnolo Commerciale").

Non sono state considerate le "attività formative a scelta consigliate dal Corso".

Questionari compilati da studenti frequentanti.

Per l'a.a. 2018/2019 i frequentanti, ovvero gli studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%, influiscono sulla valutazione della percezione degli studenti sulla qualità della didattica complessivamente per il 77,05% dei questionari compilati, come si evince dalla seguente tabella:

Percentuale questionari compilati da studenti con frequenza superiore al 50%

	L - LIC I	L - COMIP	L - COMIIP	L - MICO	LM - ITAS	LM - PRIMI	LM - COMPSI	LM - RICS	LM - TRIN	ATENE O
FREQUENZA > 50% A.A. 2018_2019	606	294	1081	330	800	112	370	383	379	4355
TOTALE QUESTIONARI COMPILATI A.A. 2018_2019	808	409	1314	425	1030	169	518	539	440	5652
PERCENTUALE QUESTIONARI COMPILATI DA STUDENTI CON FREQUENZA ALLE LEZIONI SUPERIORE AL 50%	75,00	71,88	82,27	77,65	77,67	66,27	71,43	71,06	86,14	77,05

I corsi di studio che hanno una **percentuale inferiore alla percentuale di Ateneo (77,05%)** riferita al numero dei questionari compilati dagli studenti con frequenza superiore al 50% sono i corsi di laurea LIC I (75,00%), COMIP (71,88%) e i corsi di laurea magistrale PRIMI (66,27%), COMPSI (71,43%), RICS (71,06%). Si attestano su una **percentuale superiore a quella di Ateneo** i corsi di laurea COMIIP (82,27%) e MICO (77,65%) e i corsi di laurea magistrale ITAS (77,67%) e TRIN (86,14%).



Analisi risultati rilevazione

Gli esiti dell'elaborazione dei dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica a.a. **2018/2019** sono riportati, a livello di Ateneo e di singolo Corso di Studio, in tabelle e in grafici con valori percentuali.

Nei grafici a livello di Ateneo e a livello di CdS sono stati inseriti anche gli esiti della medesima rilevazione riferita agli aa.aa. **2016/2017** e **2017/2018**, ove disponibili.

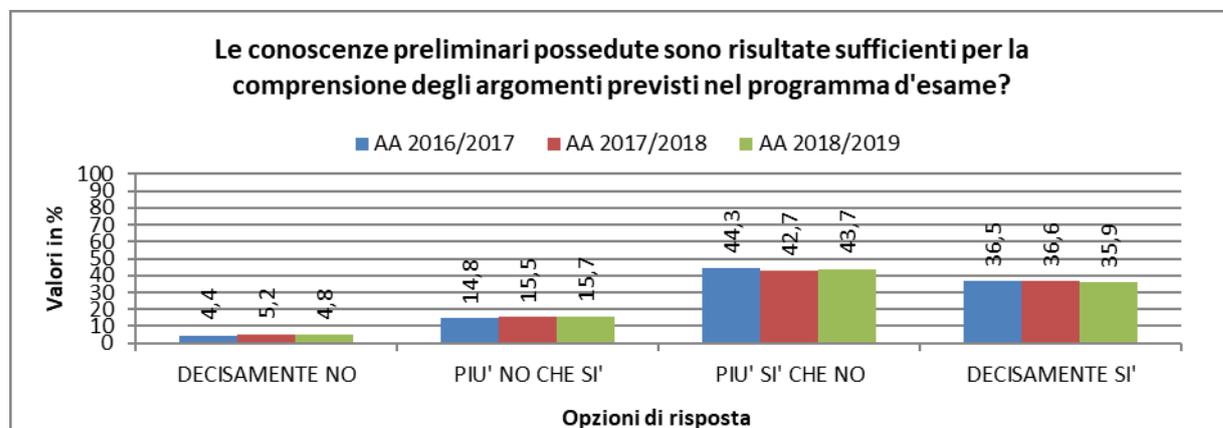
Per ogni quesito (suddivisi in 4 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse, Suggerimenti) si riporta, **a livello di Ateneo**, la somma dei valori percentuali delle opzioni di risposta *più sì che no* e *decisamente sì* scelta dagli studenti frequentanti (studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%) e non frequentanti (studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%), in quanto essa rappresenta una percezione positiva della qualità della didattica.

♦ Sezione del questionario: "INSEGNAMENTO"

- **Quesito 1** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

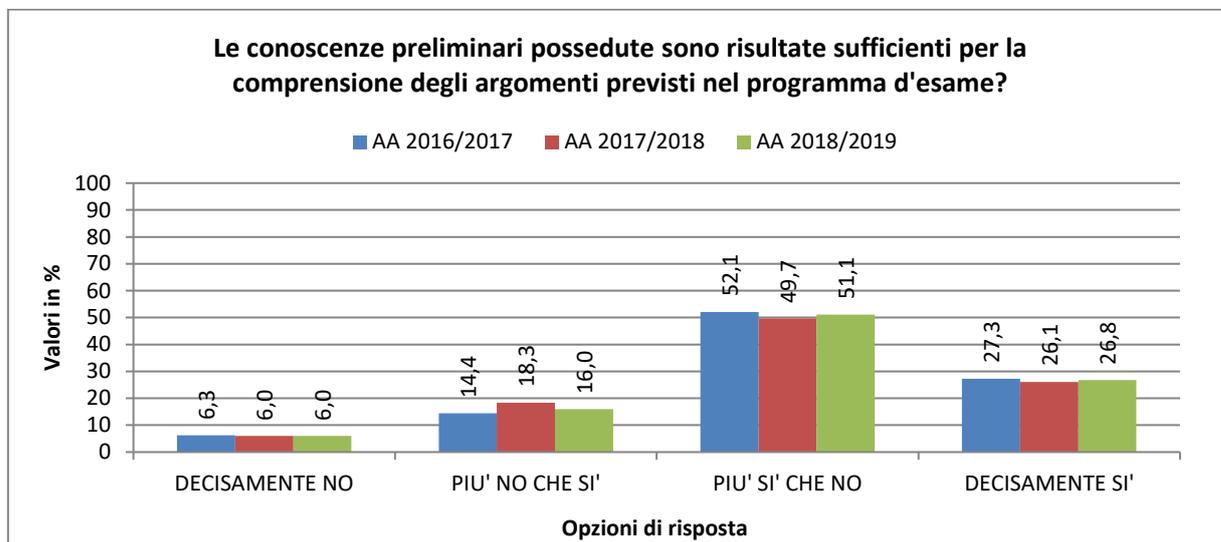
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **79,6%**

Valore pressoché stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**79,3%**)



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: 77,9 %

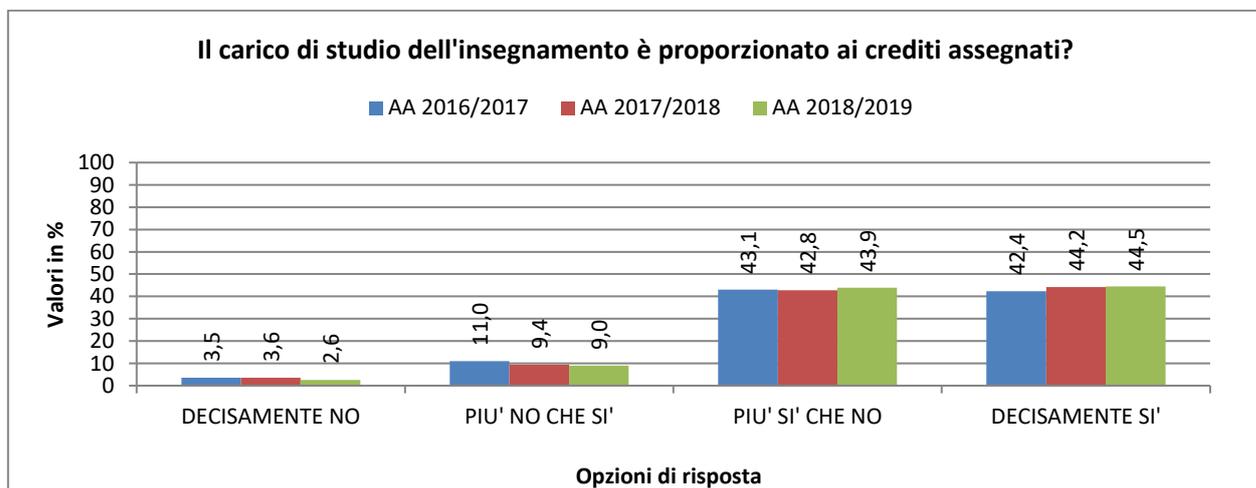
Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**75,8%**)



- **Quesito 2** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

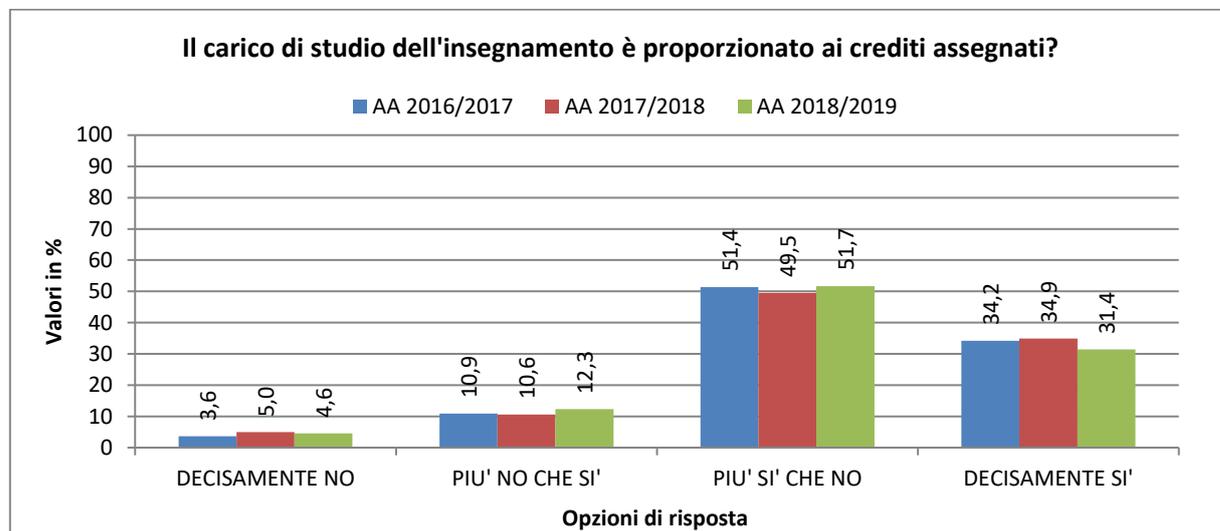
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: 88,4%

Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**87%**)



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: 83,1%

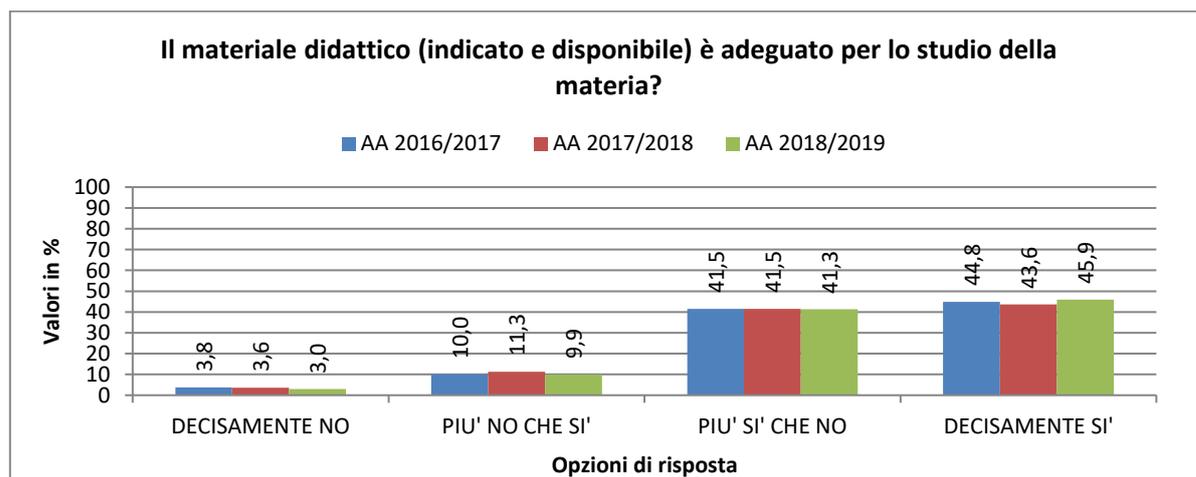
Si rileva una *diminuzione* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**84,4%**)



- **Quesito 3** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

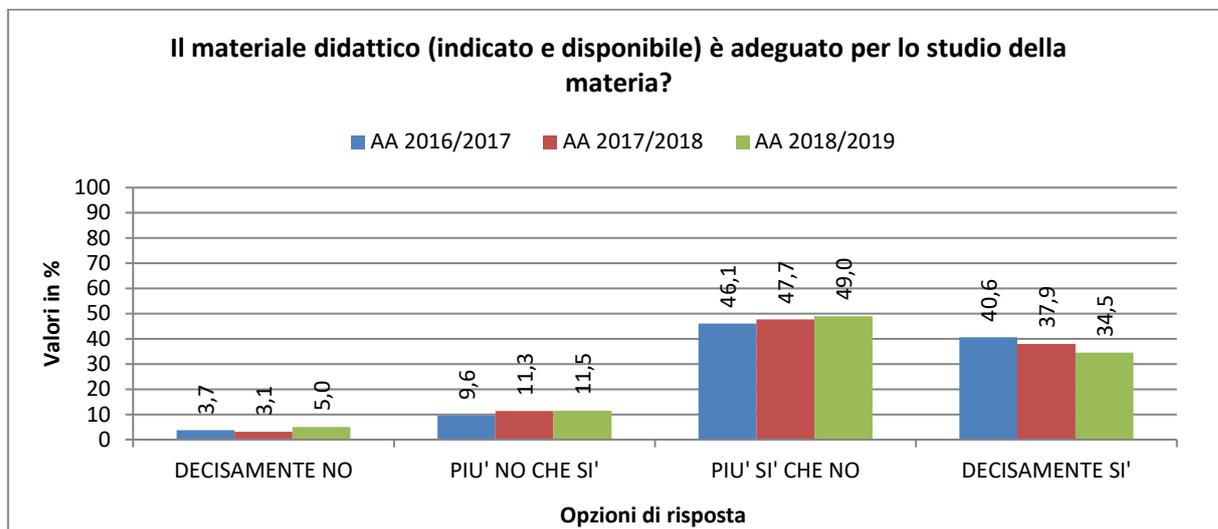
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: 87,2%

Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**85,1%**)



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: 83,5%

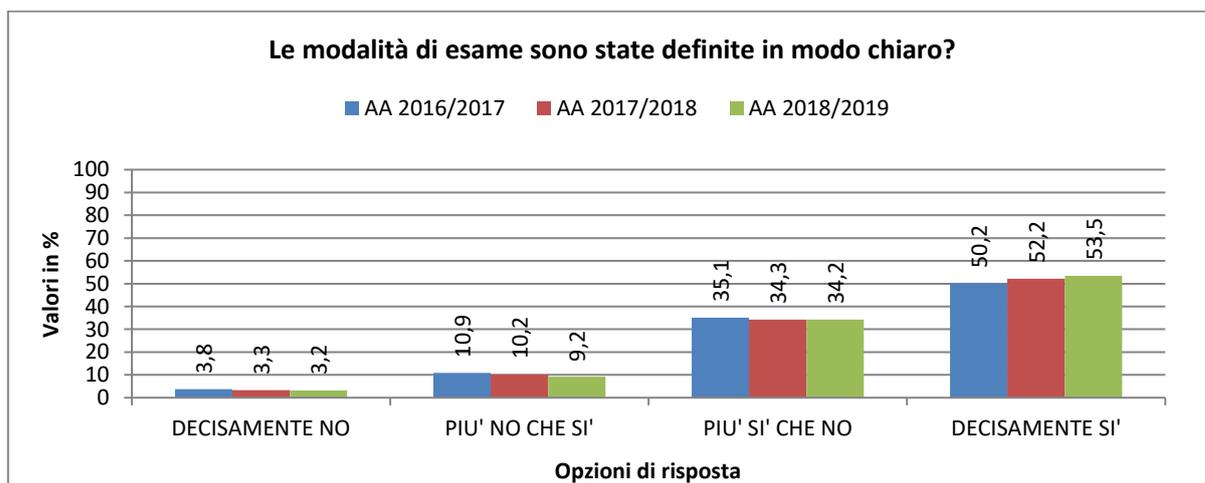
Si rileva una *diminuzione* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**85,6%**)



- **Quesito 4** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

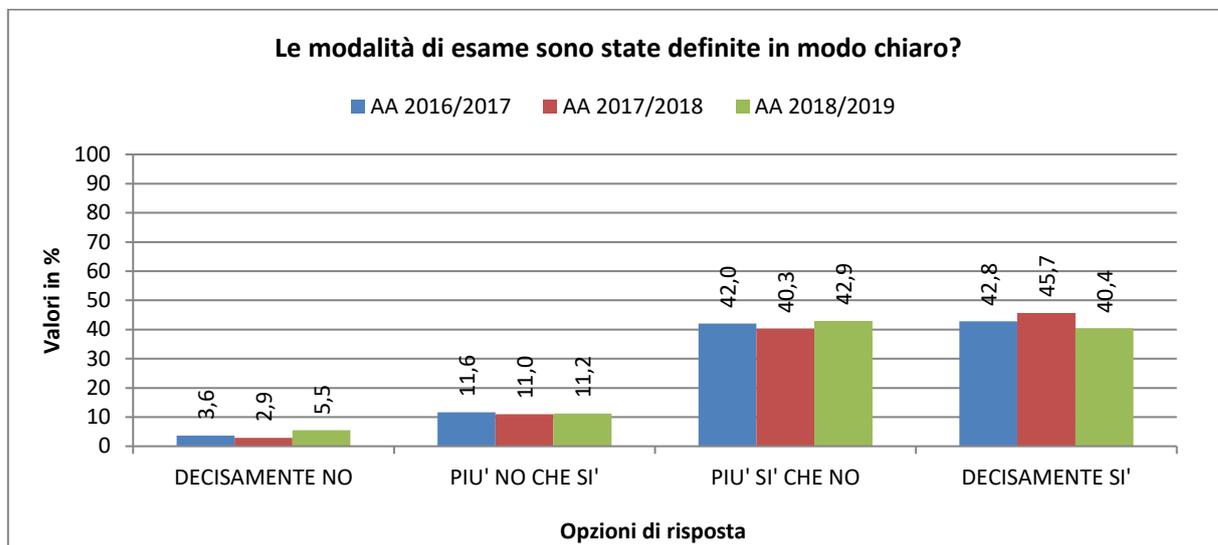
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: 87,7%

Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**86,5%**)



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: 83,3%

Si rileva una *diminuzione* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**86%**)

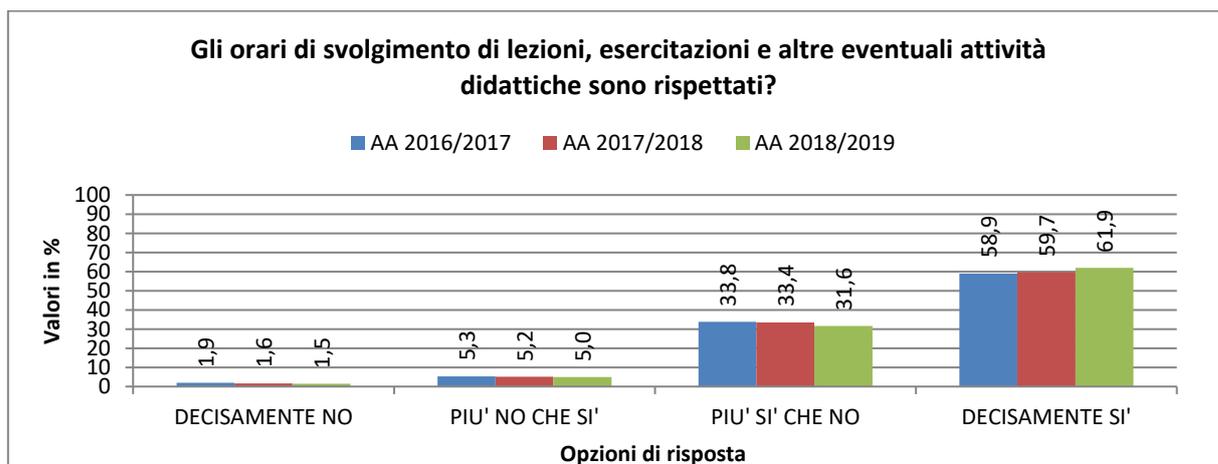


♦ Sezione del questionario: "DOCENZA"

- **Quesito 5** (per studenti frequentanti)

Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: 93,5%

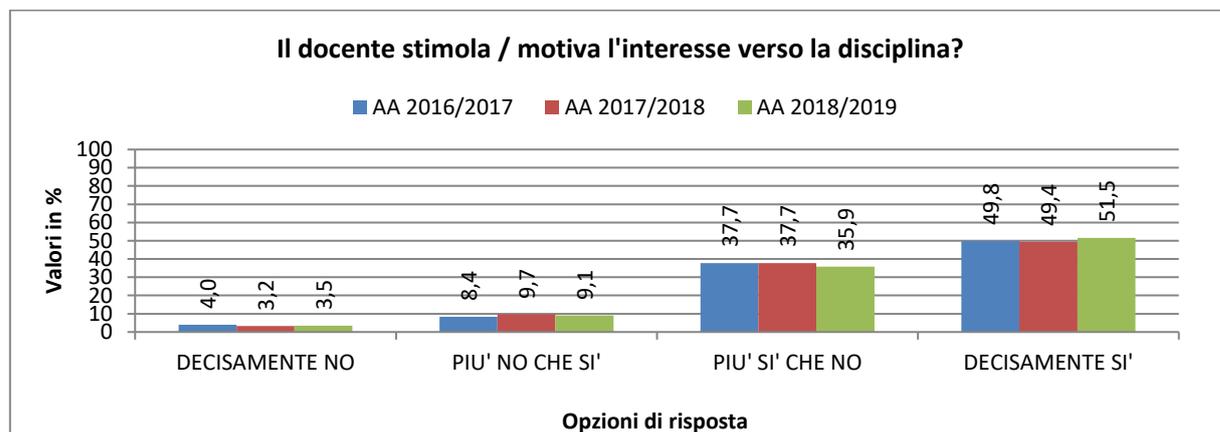
Valore pressoché stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**93,1%**)



- **Quesito 6** (per studenti frequentanti)

Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **87,4%**

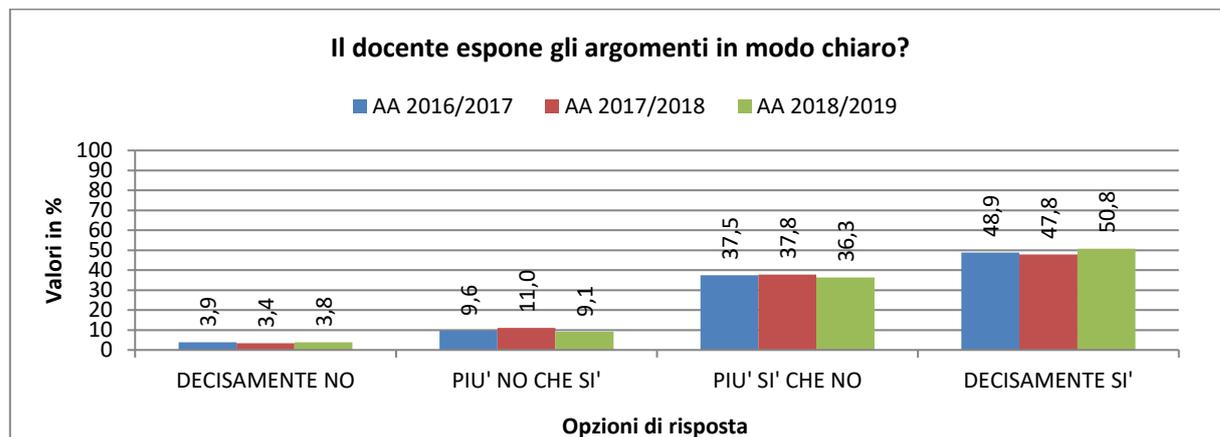
Valore pressoché stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**87,1%**)



- **Quesito 7** (per studenti frequentanti)

Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **87,1%**

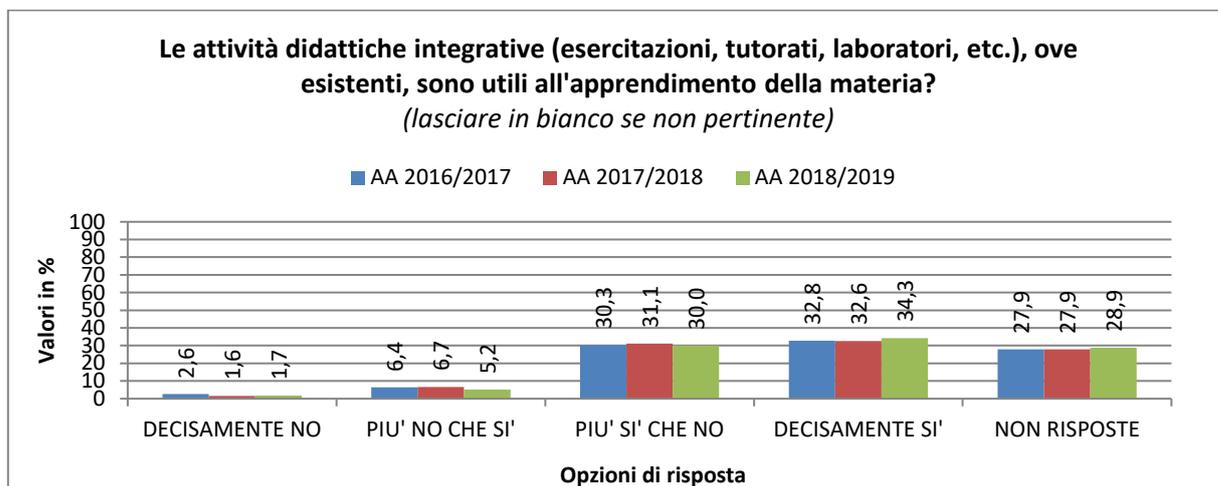
Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**85,6%**)



- **Quesito 8** (per studenti frequentanti)

Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **64,3%**

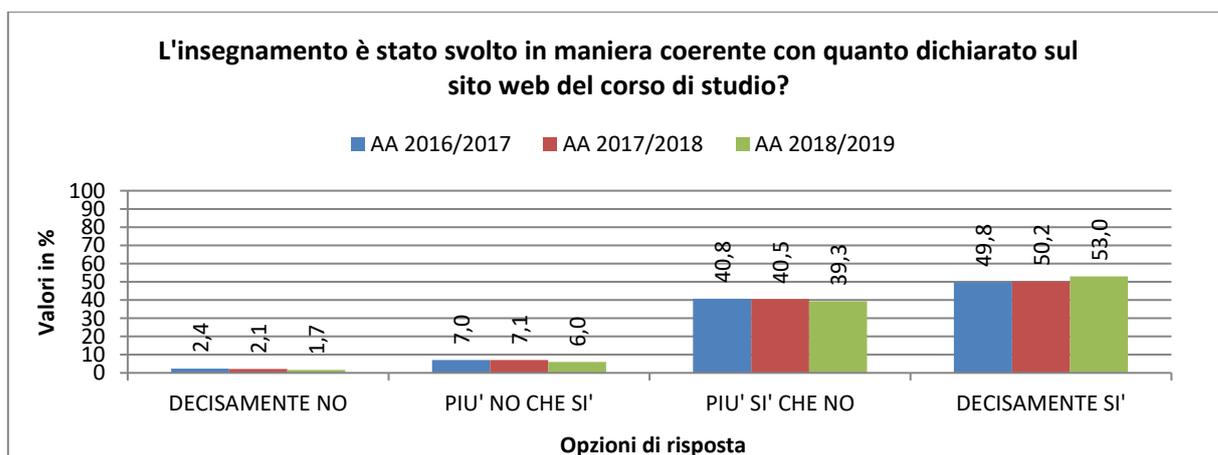
Si rileva un *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**60,5%**)



- **Quesito 9** (per studenti frequentanti)

Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **97,3%**

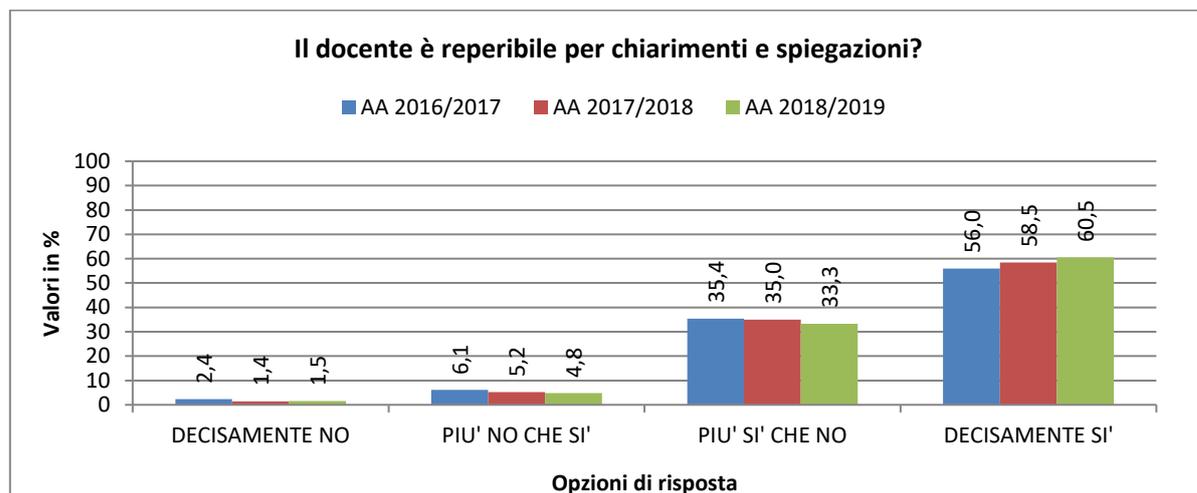
Si rileva un notevole *aumento* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**90,7%**)



- **Quesito 10** (per studenti frequentanti) - **Quesito 5** (per studenti non frequentanti)

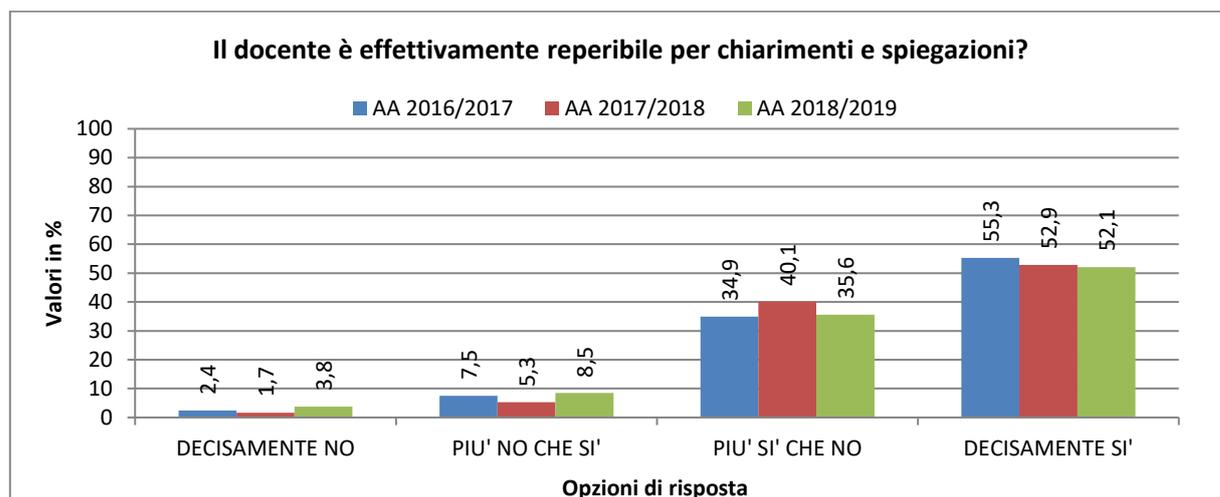
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: 93,8%

Il dato è stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**93,5%**), tuttavia già molto positivo.



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: 87,7%

Si rileva una *decisa diminuzione* dei valori percentuali rispetto all'a.a. 2017/2018 (**93,07%**)

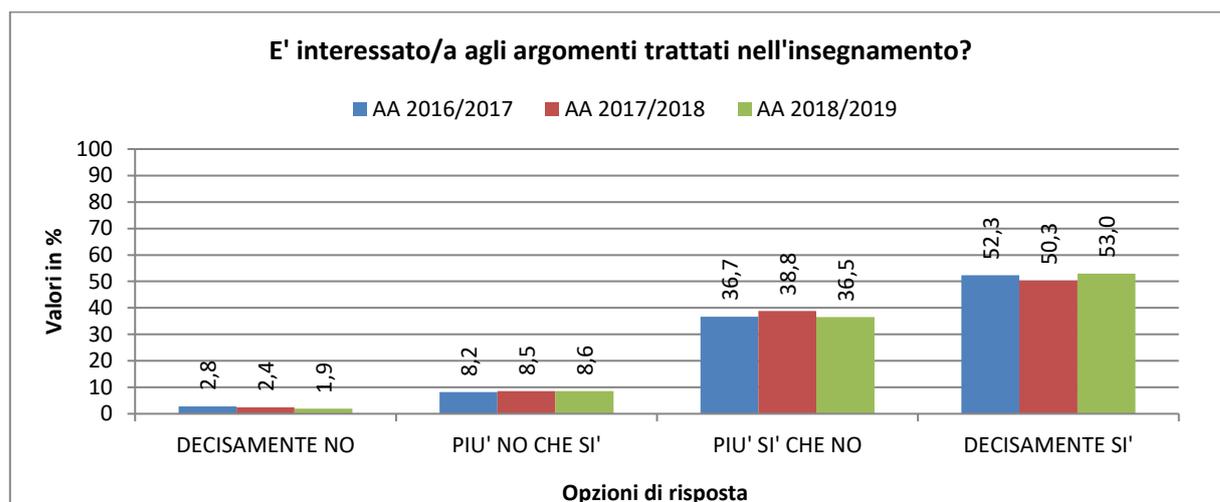


♦ Sezione del questionario: "INTERESSE"

- **Quesito 11** (per studenti frequentanti) - **Quesito 6** (per studenti non frequentanti)

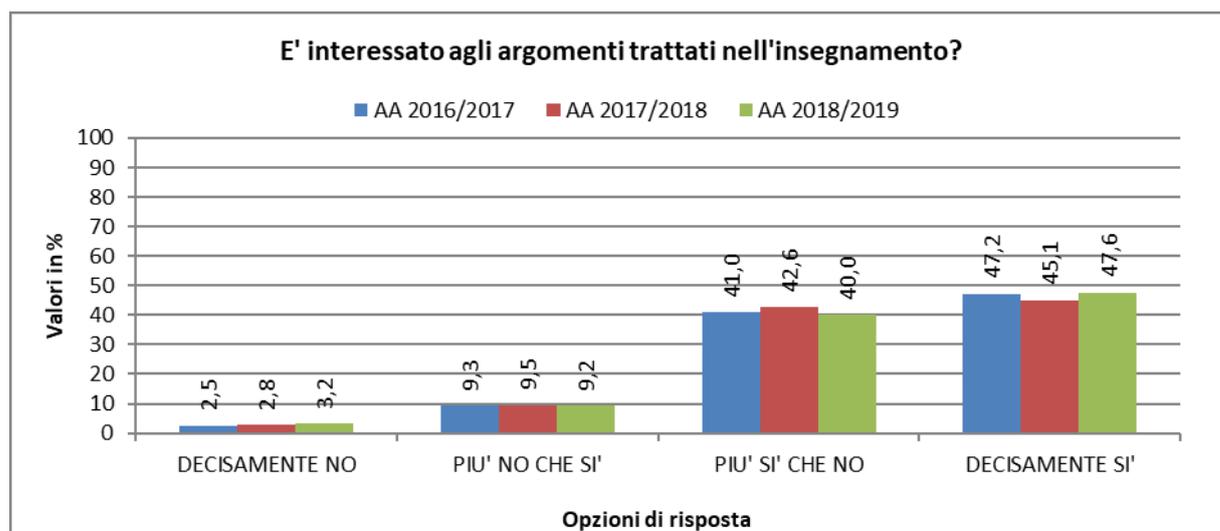
Studenti frequentanti a.a. 2018/2019: **89,5%**

Valore pressoché stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**89,1%**)



Studenti non frequentanti a.a. 2018/2019: **87,6%**

Valore pressoché stazionario rispetto all'a.a. 2017/2018 (**87,7%**)





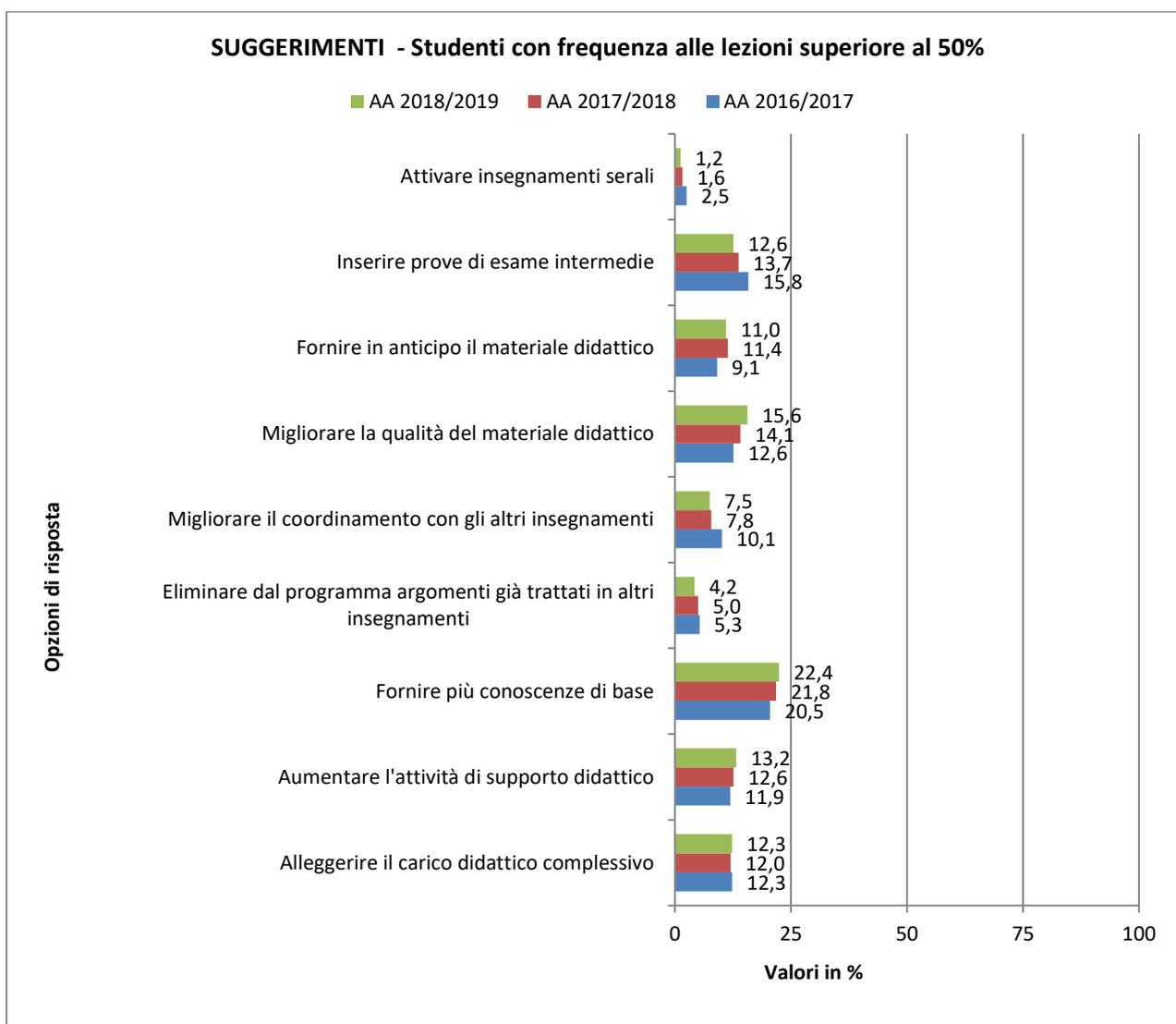
♦ Sezione del questionario: "SUGGERIMENTI"

A livello di Ateneo, i suggerimenti maggiormente selezionati dagli studenti risultano essere:

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (**22,4%**) - (a.a. 2017-2018: **21,8%**)

Migliorare la qualità del materiale didattico (**15,6%**) - (a.a. 2017-2018: **14,1%**)

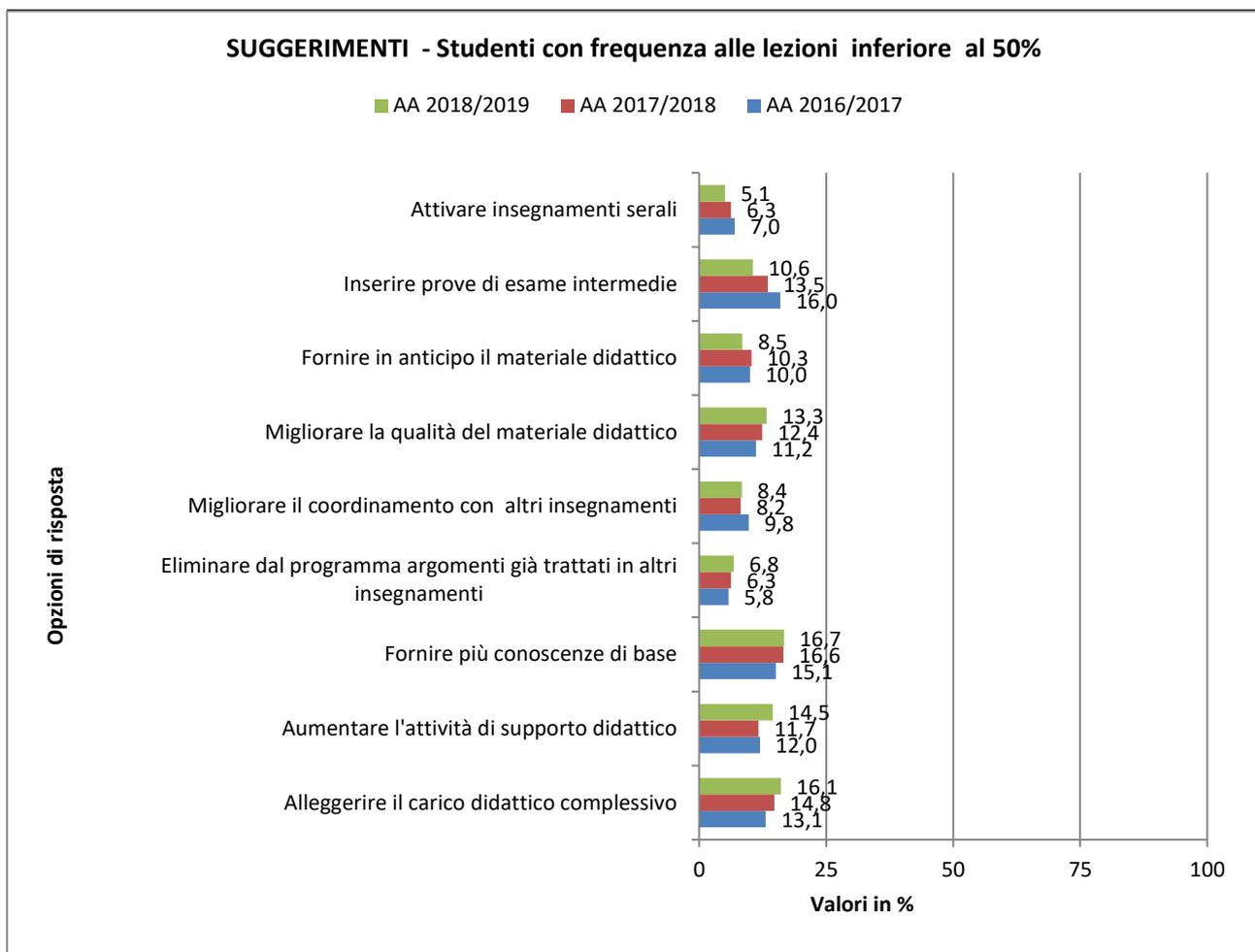




Studenti non frequentanti

Fornire più conoscenze di base (**16,7%**) (a.a. 2017-2018: **16,6%**)

Alleggerire il carico didattico complessivo (**16,1%**) - (a.a. 2017-2018: **14,8%**)



Sintesi:

Si osserva che a **livello di Ateneo** non si notano scostamenti significativi (*più si che no/decisamente si*) rispetto agli anni accademici precedenti. Più nel dettaglio si rileva quanto segue.

Le opinioni degli studenti frequentanti segnalano una sostanziale tenuta, e talvolta un aumento, delle opinioni positive in tutti gli aspetti considerati, che si attestano su livelli complessivamente elevati.



Si segnalano le seguenti variazioni, in positivo o in negativo, di entità superiori all'1% della percentuale di studenti che risponde più sì che no e decisamente sì:

- variazione positiva in relazione al quesito Q3 (Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?), che passa da 85,1% a 87,2%;
- variazione positiva in relazione al quesito Q4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), che passa da 86,5% a 87,7%;
- variazione positiva in relazione al quesito Q7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), che passa da 85,6% a 87,1%;
- variazione positiva in relazione al quesito Q8 (Le attività integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia), che passa da 60,5% a 64,3%;
- variazione positiva in relazione al quesito Q9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?), che passa da 90,7% a 97,3%.

Ancora da segnalare che, per quanto riguarda il Q1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), il dato, seppur stazionario (79,6% nel 2018/2019 e 79,3% nel 2017/2018), registra una flessione rispetto al 2016/2017: 80,8% e che inoltre, il Q5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), stazionario, è in leggero ulteriore aumento: 92,7% del 2016/2017 passa a 93,1% del 2017/2018 al 93,5% del 2018/2019.

Maggiore attenzione alle esigenze degli studenti non frequentanti è auspicabile dal momento che, in numero crescente, segnalano criticità. In particolare, si segnalano le seguenti variazioni, in positivo o in negativo, di entità superiore all'1% della percentuale di studenti che risponde più sì che no e decisamente sì:

- variazione positiva in relazione al Q1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?), che passa da 75,8% a 77,9%;
- variazione negativa in relazione al Q2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato al numero dei crediti assegnati?) registra una diminuzione passando da 85,6% del 2016/2017 all'84,4% del 2017/2018 a 83,1% del 2018/2019;
- variazione negativa in relazione al quesito Q3 (Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?), che passa da 85,6% a 83,5%;
- variazione negativa in relazione al quesito Q4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) che passa da 86,0% a 83,3%;
- decisa variazione negativa in relazione al quesito Q5 (Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?), passata da 93,07 a 87,7%, considerando che nel 2016/2017 si registrava un valore che si attestava a 90,2%.

Per quanto attiene alla sezione "Suggerimenti", di nuovo distinguiamo tra studenti frequentanti e non frequentanti. Riguardo ai primi si rileva che:

- i suggerimenti più segnalati riguardano il fornire più conoscenze di base (22,4%) in linea anche con il trend in diminuzione di Q1 e la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (15,6%);



- aumenta la percentuale di studenti (con differenze superiori ad un punto percentuale rispetto all'a.a. 2017/2018) che suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico (passando da 14,1% a 15,6%);
- decresce inoltre la percentuale di studenti (con differenze superiori ad un punto percentuale rispetto all'a.a. 2017/2018) che suggerisce di inserire prove intermedie (da 13,7% a 12,6%).

In relazione agli studenti non frequentanti si rileva che:

- i suggerimenti più segnalati riguardano il fornire più conoscenze di base (16,7%) e l'alleggerimento del carico didattico complessivo (16,1%);
- aumenta la percentuale di studenti (con differenze superiori ad un punto percentuale rispetto all'a.a. 2017/2018) che suggerisce di aumentare il supporto didattico (passa da 11,7% a 14,5%) e alleggerire il carico didattico complessivo (da 14,8% a 16,1%);
- diminuisce invece la percentuale di studenti (con differenze superiori ad un punto percentuale rispetto all'a.a. 2017/2018) che segnalano la necessità di attivare insegnamenti serali (da 6,3% a 5,1%), inserire prove di esami intermedie (da 13,5% a 10,6%), fornire in anticipo il materiale didattico (da 10,3% a 8,5%).

Analisi confronto dati Ateneo – singolo CdS su valutazioni positive

Andando ad esaminare le valutazioni positive (*più sì che no / decisamente sì*) di ogni quesito del questionario sia **per singolo corso di studio che a livello di Ateneo**, con riferimento all'a.a. 2018/2019, si evidenzia che le valutazioni degli studenti sono complessivamente lusinghiere. Di seguito vengono evidenziate le variazioni in positivo e in negativo di entità superiori all'1%.

frequenza superiore al 50%		2016/2017	2017/2018	2018/2019	+/-10%		
		A	B	C	B->C	Trend A->B	Trend B->C
quesito 1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	ATENEO	80,8	79,3	79,6		-	-
	COMIIP		66,3	71,0			+
	LICI	83,8	85,2	86,8		+	+
	MICO			76,1			
	COMPSI	86,6	78,1	80,0		-	+
	ITAS	83,1	86,6	83,8		+	-
	RICS	81,7	78,4	82,8		-	+
	TRIN		81,7	83,6			+
	COMIP	77,1	80,5	74,9		+	-
PRIMI	78,8	78,7	88,4			+	



frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 2 Il carico di studio dell'insegnamento o è proporzionato ai crediti assegnati?	ATENEO	85,5	87,0	88,4		+	+
	COMIIP		86,9	87,5			
	LICI	84,4	88,8	90,1		+	+
	MICO			84,8			
	COMPSI	84,9	82,7	88,4		-	+
	ITAS	86,6	89,4	91,5		+	+
	RICS	88,0	81,1	88,2		-	+
	TRIN		86,3	86,8			
	COMIP	85,6	87,1	87,1		+	
PRIMI	82,2	90,8	87,5		+	-	
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	ATENEO	86,3	85,1	87,2		-	+
	COMIIP		78,1	83,1			+
	LICI	90,2	89,5	91,9			+
	MICO			85,2			
	COMPSI	87,0	79,8	88,7		-	+
	ITAS	87,2	90,0	91,4		+	+
	RICS	91,9	89,2	91,6		-	+
	TRIN		79,2	85,2			+
	COMIP	83,6	85,1	76,2		+	-
PRIMI	78,8	86,0	92,0		+	+	
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	ATENEO	85,3	86,5	87,7		+	+
	COMIIP		81,0	84,0			+
	LICI	85,1	88,4	91,9		+	+
	MICO			83,7			
	COMPSI	91,7	86,7	90,5		-	+
	ITAS	89,8	90,3	88,7			-
	RICS	90,5	90,3	90,3			
	TRIN		79,7	88,7			+
	COMIP	80,0	86,2	85,0		+	
PRIMI	87,9	88,4	87,5				
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 5 Gli orari di svolgimento di lezioni,	ATENEO	92,7	93,1	93,5			
	COMIIP		94,2	94,0			
	LICI	89,8	92,0	93,9		+	+
	MICO			85,8			



esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	COMPSI	95,2	91,7	98,1		-	+
	ITAS	95,9	95,1	94,9			
	RICS	94,4	94,3	95,1			
	TRIN		90,4	89,2			-
	COMIP	91,9	91,9	92,1			
	PRIMI	90,8	94,6	98,2		+	+
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	ATENEO	87,5	87,1	87,4			
	COMIIP		81,8	82,6			
	LICI	86,6	88,3	90,0		+	+
	MICO			87,9			
	COMPSI	90,5	86,0	90,3		-	+
	ITAS	89,2	92,6	91,4		+	-
	RICS	90,8	92,4	90,6		+	-
	TRIN		81,7	86,8			+
	COMIP	86,3	84,6	80,0		-	-
	PRIMI	83,9	89,9	92,0		+	+
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	ATENEO	86,4	85,6	87,1			+
	COMIIP		79,4	79,8			
	LICI	87,7	88,4	92,9			+
	MICO			86,4			
	COMPSI	92,2	77,8	91,4		-	+
	ITAS	84,7	92,1	91,9		+	
	RICS	89,8	89,7	89,5			
	TRIN		85,3	87,6			+
	COMIP	85,6	82,7	77,9		-	-
	PRIMI	81,6	91,8	92,9		+	+
frequenza superiore al 50%		2016/2017	2017/2018	2018/2019		Trend A->B	
quesito 8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in	ATENEO	63,1	63,7	64,3			
	COMIIP		64,5	58,7			-
	LICI	71,9	69,5	69,5		-	
	MICO			61,2			
	COMPSI	70,5	66,1	71,9		-	+
	ITAS	55,5	62,2	64,8		+	+
	RICS	68,6	66,6	72,1		-	+
	TRIN		48,2	59,6	Sì		+
	COMIP	62,2	61,0	61,9		-	
	PRIMI	49,4	66,6	66,9		+	



bianco se non pertinente)							
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	ATENE0	90,6	90,7	92,3			+
	COMIIP		90,2	90,4			
	LICI	88,0	89,5	92,0		+	+
	MICO			87,8			
	COMPSI	91,7	89,4	94,6		-	+
	ITAS	91,7	92,5	94,3			+
	RICS	97,5	93,6	95,3		-	+
	TRIN		87,3	93,4			+
	COMIP	89,6	90,5	90,8			
PRIMI	87,3	91,3	93,7		+	+	
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	ATENE0	91,4	93,5	93,8		+	
	COMIIP		89,6	91,8			+
	LICI	89,8	91,6	94,0		+	+
	MICO			94,3			
	COMPSI	94,4	94,7	97,0			+
	ITAS	95,9	95,6	95,1			
	RICS	95,4	95,5	94,5			-
	TRIN		96,9	92,6			-
	COMIP	87,5	93,1	91,5		+	-
PRIMI	95,4	97,1	95,5		+	-	
frequenza superiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	ATENE0	89,0	89,1	89,5			
	COMIIP		84,4	83,5			
	LICI	87,6	91,1	91,6		+	
	MICO			91,0			
	COMPSI	89,6	90,7	91,1		+	
	ITAS	89,7	89,4	93,2			+
	RICS	94,0	90,0	91,4		-	+
	TRIN		88,8	88,1			
	COMIP	88,1	89,0	91,1			+
PRIMI	87,4	93,3	94,6		+	+	
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 1 Le conoscenze	ATENE0	79,4	75,8	77,9		-	+
	COMIIP		66,6	71,3			+



preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	LICI	71,6	85,4	80,7		+	-
	MICO			72,6			
	COMPSI	81,1	71,2	77,7		-	+
	ITAS	83,3	72,5	77,8		-	+
	RICS	83,7	80,0	86,6		-	+
	TRIN		73,3	75,5			+
	COMIP	77,8	80,5	78,3		+	-
	PRIMI	73,1	67,5	84,2		-	+
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 2 Il carico di studio dell'insegnament o è proporzionato ai crediti assegnati?	ATENEO	85,6	84,4	83,1		-	
	COMIIP		81,0	80,2			
	LICI	85,2	88,9	85,1		+	-
	MICO			83,2			
	COMPSI	79,4	71,1	81,7	Sì	-	+
	ITAS	88,6	85,8	80,0		-	-
	RICS	91,5	85,0	92,3		-	+
	TRIN		84,0	85,2			+
	COMIP	82,3	89,1	82,6		+	-
	PRIMI	82,7	74,7	75,5		-	
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	ATENEO	86,7	85,6	83,5		-	-
	COMIIP		75,6	76,8			+
	LICI	84,1	91,0	83,2		+	-
	MICO			83,1			
	COMPSI	81,0	86,7	77,7		+	-
	ITAS	92,1	90,6	87,8		-	-
	RICS	95,0	85,0	92,3		-	+
	TRIN		85,4	86,8			+
	COMIP	83,4	84,3	80,9			-
	PRIMI	73,1	77,1	87,7	Sì	+	+
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B	
quesito 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	ATENEO	84,8	86,0	83,3		+	-
	COMIIP		80,1	74,7			-
	LICI	77,3	87,5	82,2		+	-
	MICO			84,2			
	COMPSI	82,7	81,1	78,3			-
	ITAS	91,2	89,8	84,8		-	-
	RICS	92,9	91,4	92,4		-	+
	TRIN		84,0	86,9			+



		COMIP	80,7	83,9	88,7		+	+
		PRIMI	76,9	83,2	89,5		+	+
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B		
quesito 5 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	ATENEO	90,2	93,0	87,7		+	-	
	COMIIP		91,8	86,3				-
	LICI	84,1	95,8	85,7		+	-	
	MICO			90,6				
	COMPSI	91,4	93,4	85,8		-	-	
	ITAS	97,0	94,9	88,3		-	-	
	RICS	93,6	95,0	93,6		+	-	
	TRIN		93,3	91,8				-
	COMIP	86,1	88,4	86,1		+		
	PRIMI	86,5	92,8	82,5	Sì	+		-
frequenza inferiore al 50%		AA 2016/2017	AA 2017/2018	AA 2018/2019		Trend A->B		
quesito 6 È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	ATENEO	88,2	87,7	87,6		+		
	COMIIP		81,9	80,3				-
	LICI	81,8	91,0	90,6		+		
	MICO			90,6				
	COMPSI	79,3	85,6	86,5		+		
	ITAS	93,1	86,5	88,3		-		+
	RICS	92,2	86,4	93,5		-		+
	TRIN		92,0	93,5				+
	COMIP	86,7	90,7	86,1		+		-
	PRIMI	88,5	85,6	82,5		-		-

Sintesi:

Nel confronto fra il singolo Corso di Studio e l'Ateneo non emergono sostanziali scostamenti, con l'eccezione del corso di studio COMIP (ad esaurimento) in merito al Q3 (Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?) per il quale si rileva uno scostamento di oltre 10 punti % dal valore di Ateneo: 76,2 %, Ateneo 87,2 %. Anche in relazione al corso MICO di nuova attivazione, i valori sono sostanzialmente in linea con quelli di Ateneo su tutti gli aspetti considerati.

Per quanto riguarda il confronto con gli anni precedenti, si segnala quanto segue:

- il confronto dell'anno accademico 2017/2018 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 53 casi e un peggioramento superiore all'1% in 41 casi;
- il confronto dell'anno accademico 2018/2019 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 74 casi e un peggioramento superiore all'1% in 42 casi.



Da un'analisi disaggregata tra studenti frequentanti e non frequentanti emerge quanto segue.

Per gli studenti frequentanti:

- il confronto dell'anno accademico 2017/2018 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 33 casi e un peggioramento superiore all'1% in 21 casi;
- il confronto dell'anno accademico 2018/2019 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 54 casi e un peggioramento superiore all'1% in 16 casi.

Si segnala pertanto una generale tendenza al miglioramento delle opinioni degli studenti frequentanti. In particolare, si segnalano i seguenti scostamenti in positivo di entità superiore al 10% rispetto agli anni precedenti:

- TRIN in relazione al Q8 (Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?).

Per quanto concerne gli studenti non frequentanti:

- il confronto dell'anno accademico 2017/2018 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 20 casi e un peggioramento superiore all'1% in 20 casi;
- il confronto dell'anno accademico 2018/2019 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento superiore all'1% in 20 casi e un peggioramento superiore all'1% in 26 casi.

In particolare, si segnala un forte peggioramento, sia a livello di Ateneo che dei singoli CdS, in relazione al Q5 (Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?). Venendo poi ad esaminare gli scostamenti superiori al 10% si evidenzia:

- PRIMI (CdS in esaurimento) in relazione al Q5 (Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?).

Si segnalano tuttavia anche i seguenti incrementi in positivo superiori al 10%:

- COMPSI in relazione al Q2 (Il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati?)
- PRIMI (CdS in esaurimento) in relazione al Q3 (Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?).



Analisi suggerimenti

A livello di singoli CdS, i Suggerimenti rilevanti risultano essere:

COMIIP

Studenti frequentanti

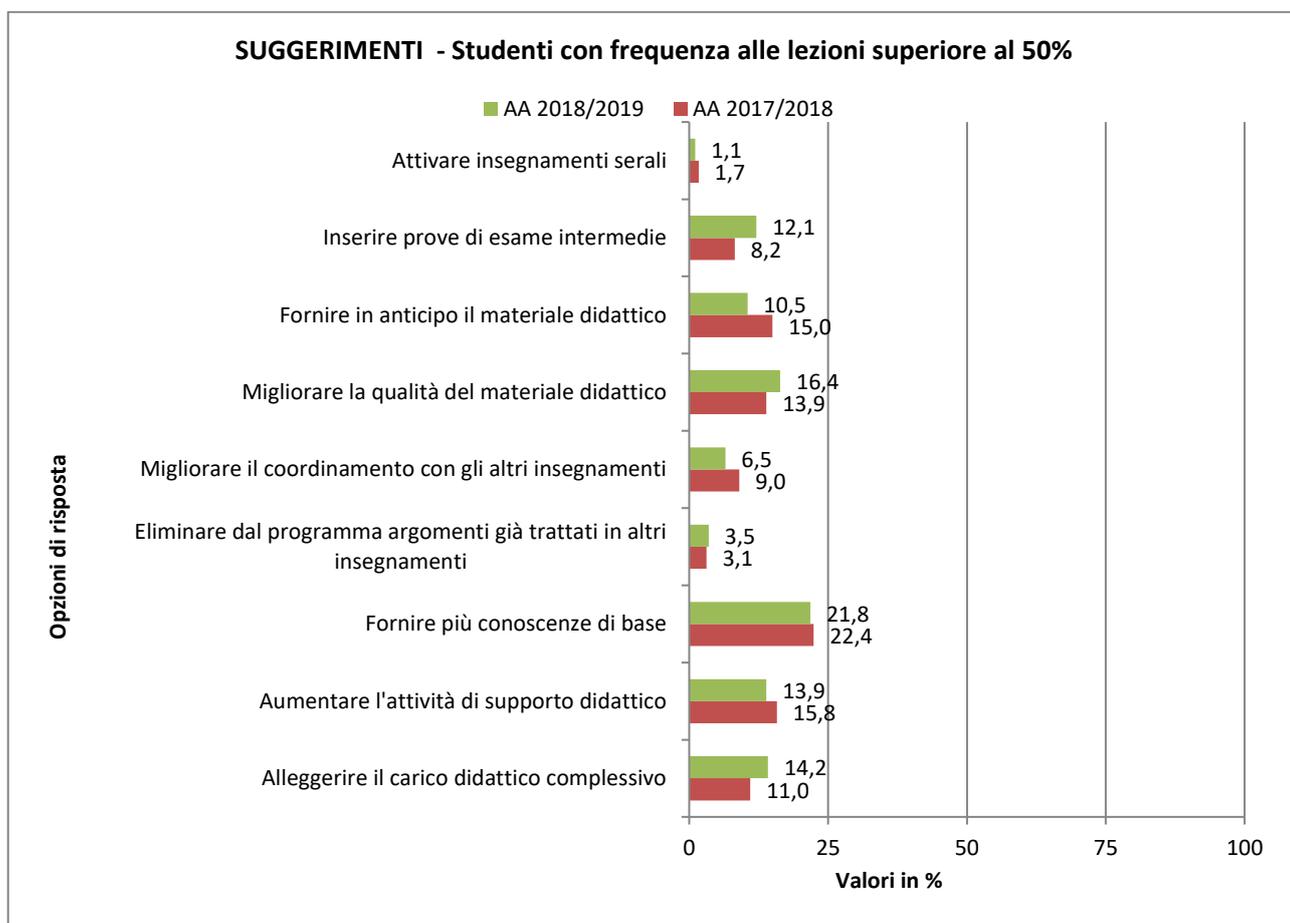
Fornire più conoscenze di base (21,8%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (13,9%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (16,4%)

Si segnalano inoltre i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 8,2% a 12,1%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 11,0% a 14,2%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 9,0% a 6,5%) e dell'attività di supporto (da 15,8% a 13,9%).





Studenti non frequentanti

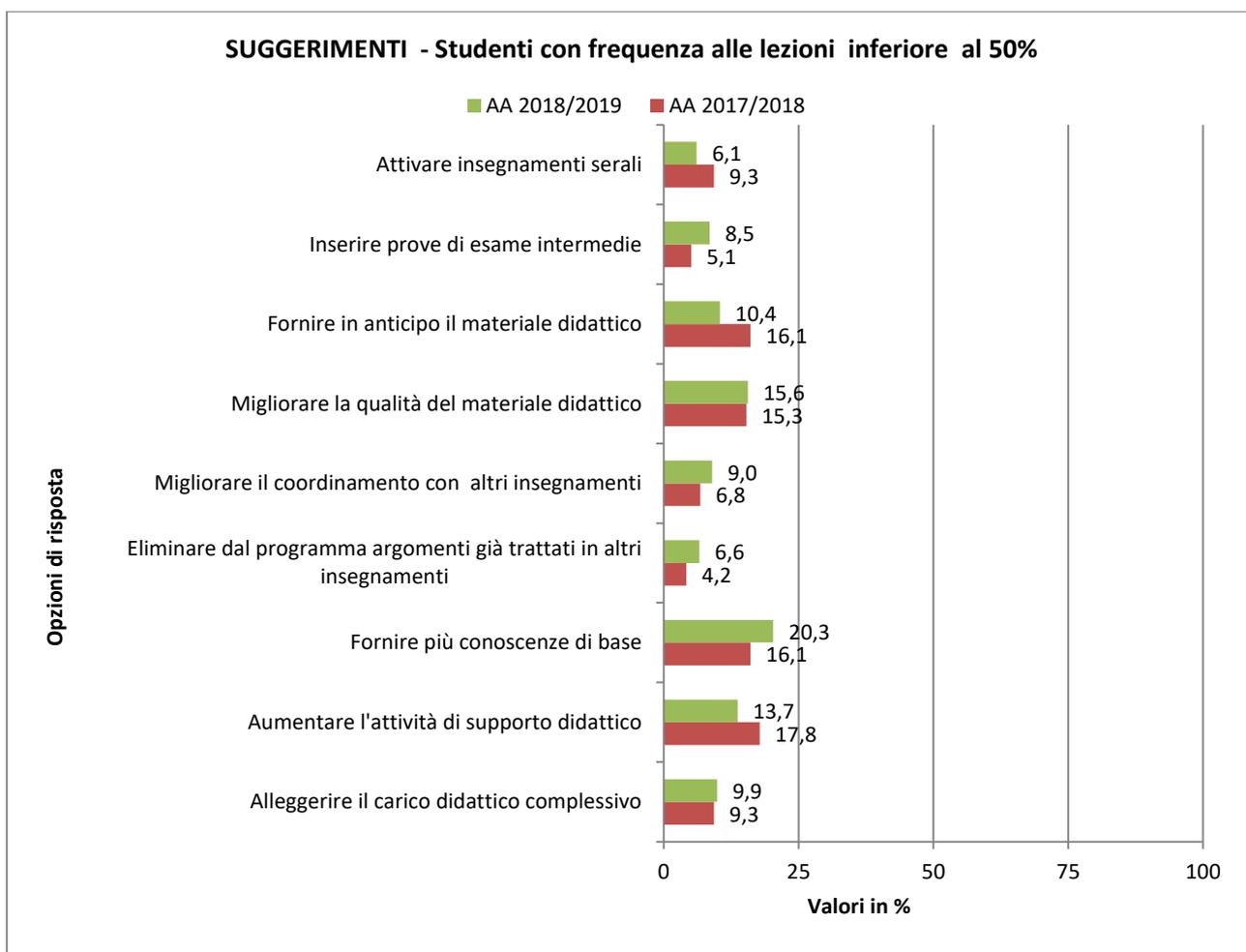
Fornire più conoscenze di base (20,3%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (13,7%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (15,6%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 5,1% a 8,5%), di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 6,8% a 9,0%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 4,2% a 6,6%) e di fornire più conoscenze di base (dal 16,1% al 20,3%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (da 9,3% a 6,1%).





COMIP (corso ad esaurimento)

Studenti frequentanti

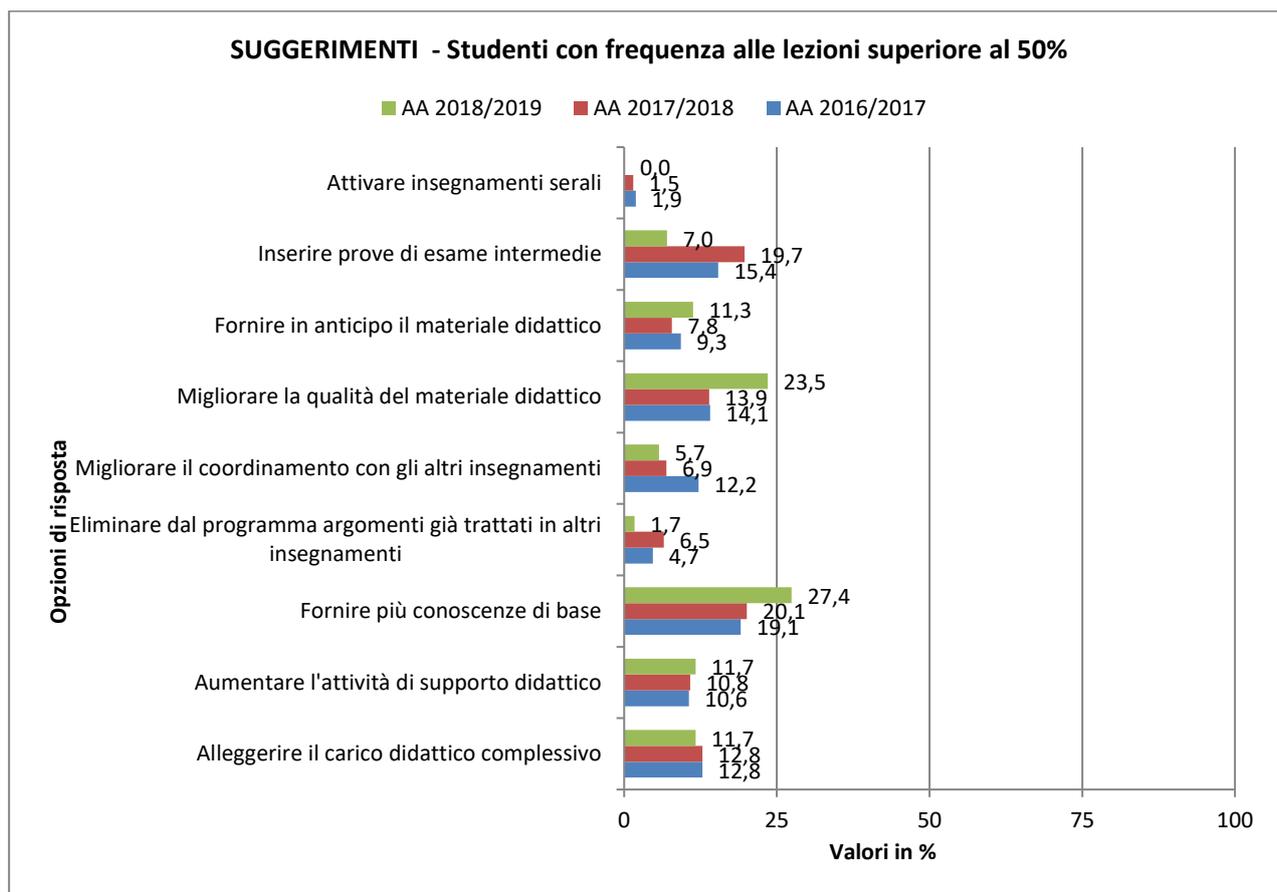
Fornire più conoscenze di base (27,4%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (23,5%)

Inserire prove di esame intermedie (19,7%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (da 7,8% a 11,3%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 13,9% a 23,5%) e di fornire più conoscenze di base (da 20,1% a 27,4%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 19,7% a 7,0%) e di eliminare dal programma argomenti già trattati (da 6,5% a 1,7%).



Studenti non frequentanti

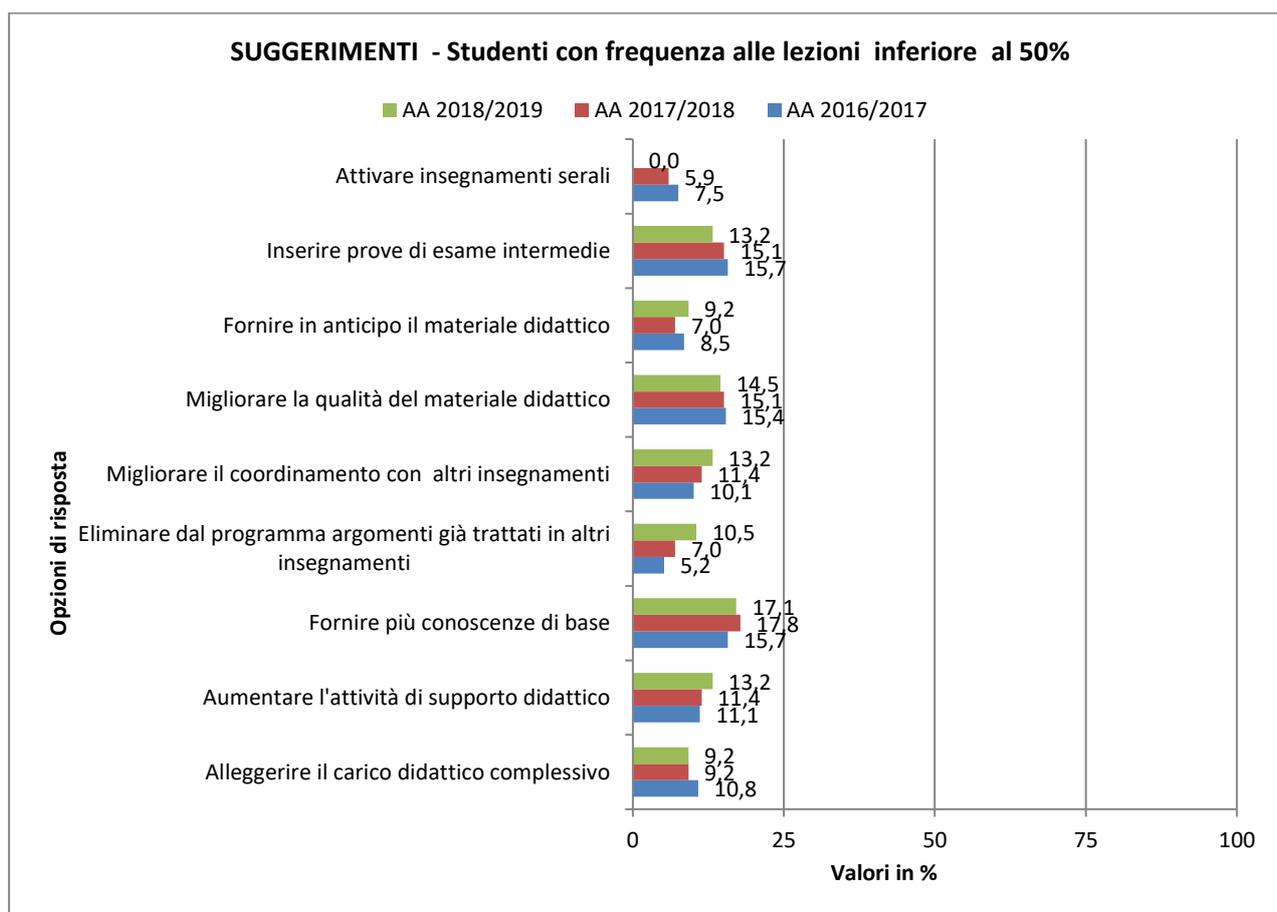
Fornire più conoscenze di base (17,1%)

Inserire prove di esame intermedie (13,2%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (14,5%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (da 7,0% a 9,2%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (da 11,4% a 13,2%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 7,0% a 10,5%) e di aumentare l'attività di supporto didattico (da 11,4% a 13,2%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (da 5,9% a 0,0%) e di inserire prove ed esami intermedie (da 15,1% a 13,2%).



LICI

Studenti frequentanti

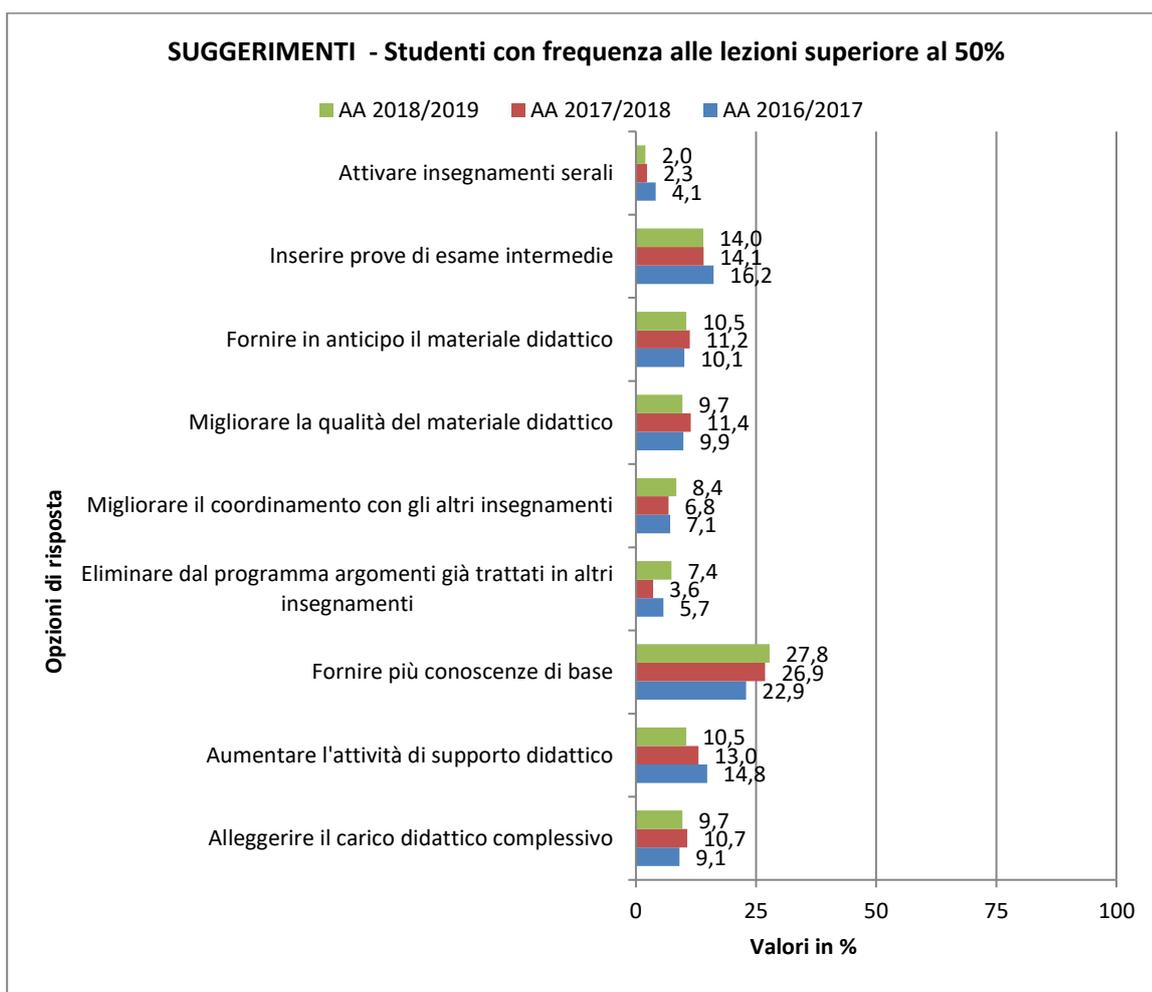
Fornire più conoscenze di base (27,8%)

Inserire prove d'esame intermedie (14,0%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (10,5%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (da 6,8% a 8,4%) e di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 3,6% a 7,4%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (da 11,4% a 9,7%), aumentare l'attività di supporto didattico (da 13,0% a 10,5%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 10,7% a 9,7%).





Studenti non frequentanti

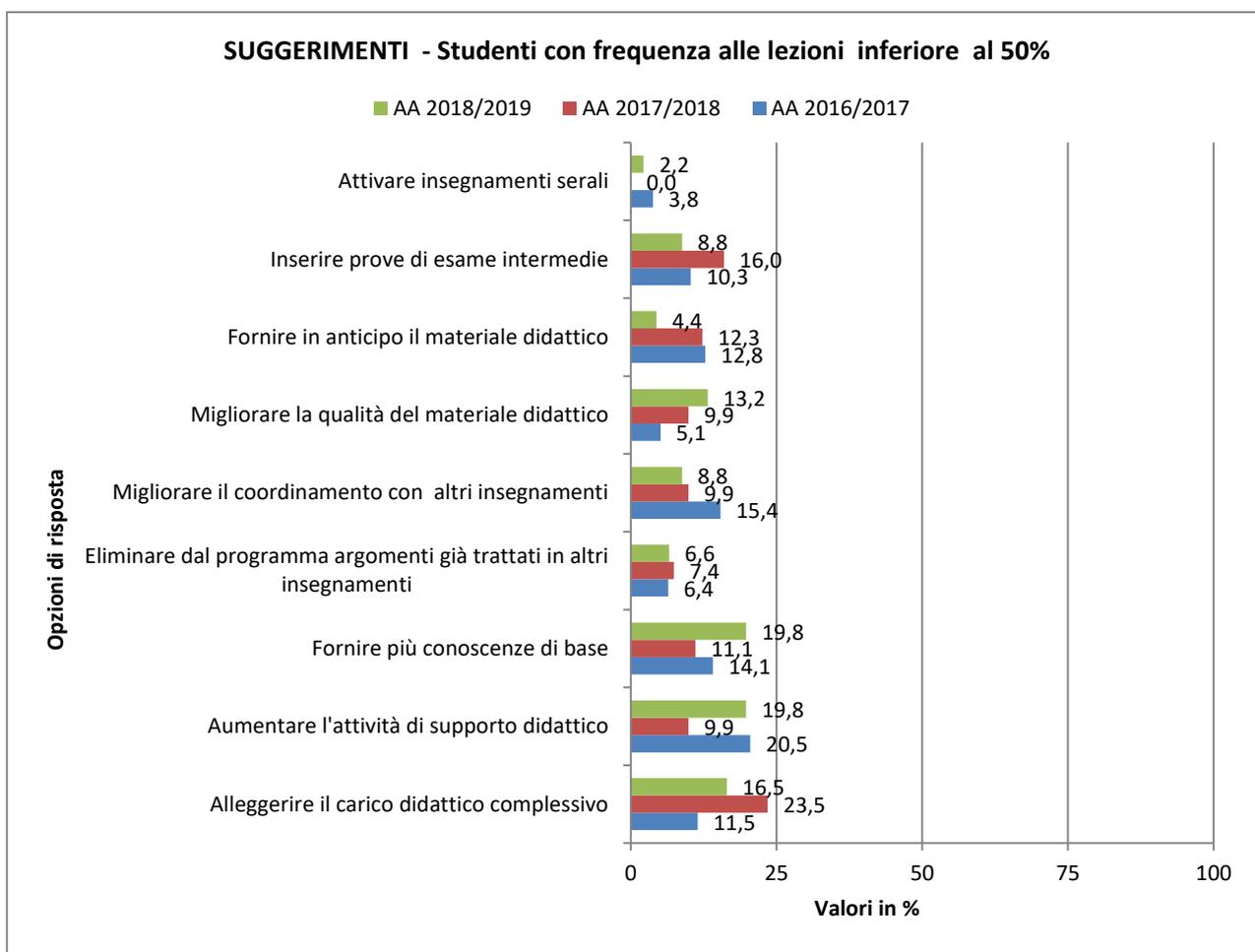
Fornire più conoscenze di base (19,8%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (19,8%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (16,5%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (da 0,0% a 2,2%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 9,9% a 13,2%), di fornire più conoscenze di base (da 11,1% a 19,8%) e di aumentare l'attività di supporto didattico (da 9,9% a 19,8%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 16,0% a 8,8%), di fornire in anticipo il materiale didattico (da 12,3 a 4,4%) e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 9,9% a 8,8%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 23,5% a 16,5%).





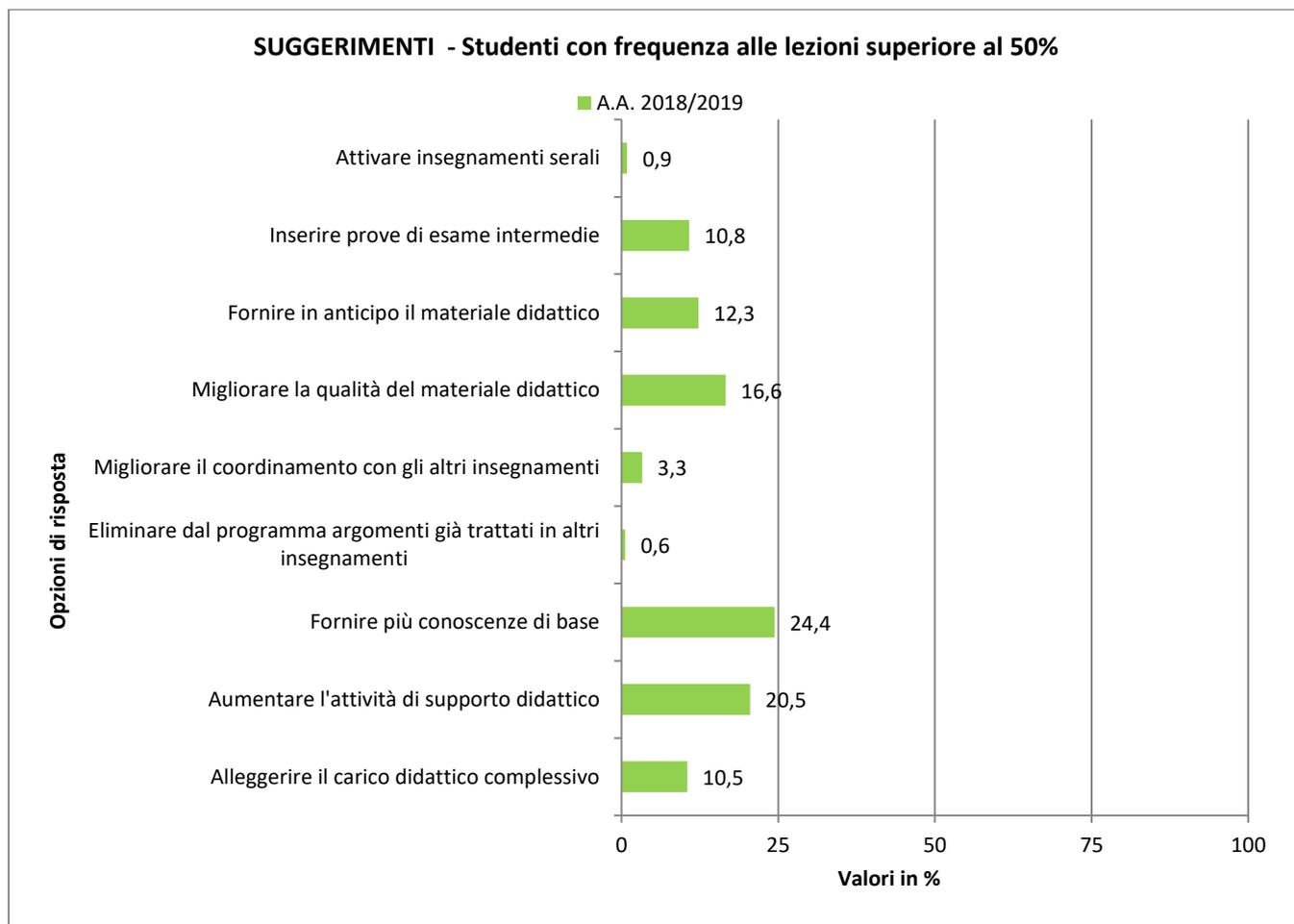
MICO (corso di nuova attivazione)

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (24,4%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (20,5%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (16,6%)



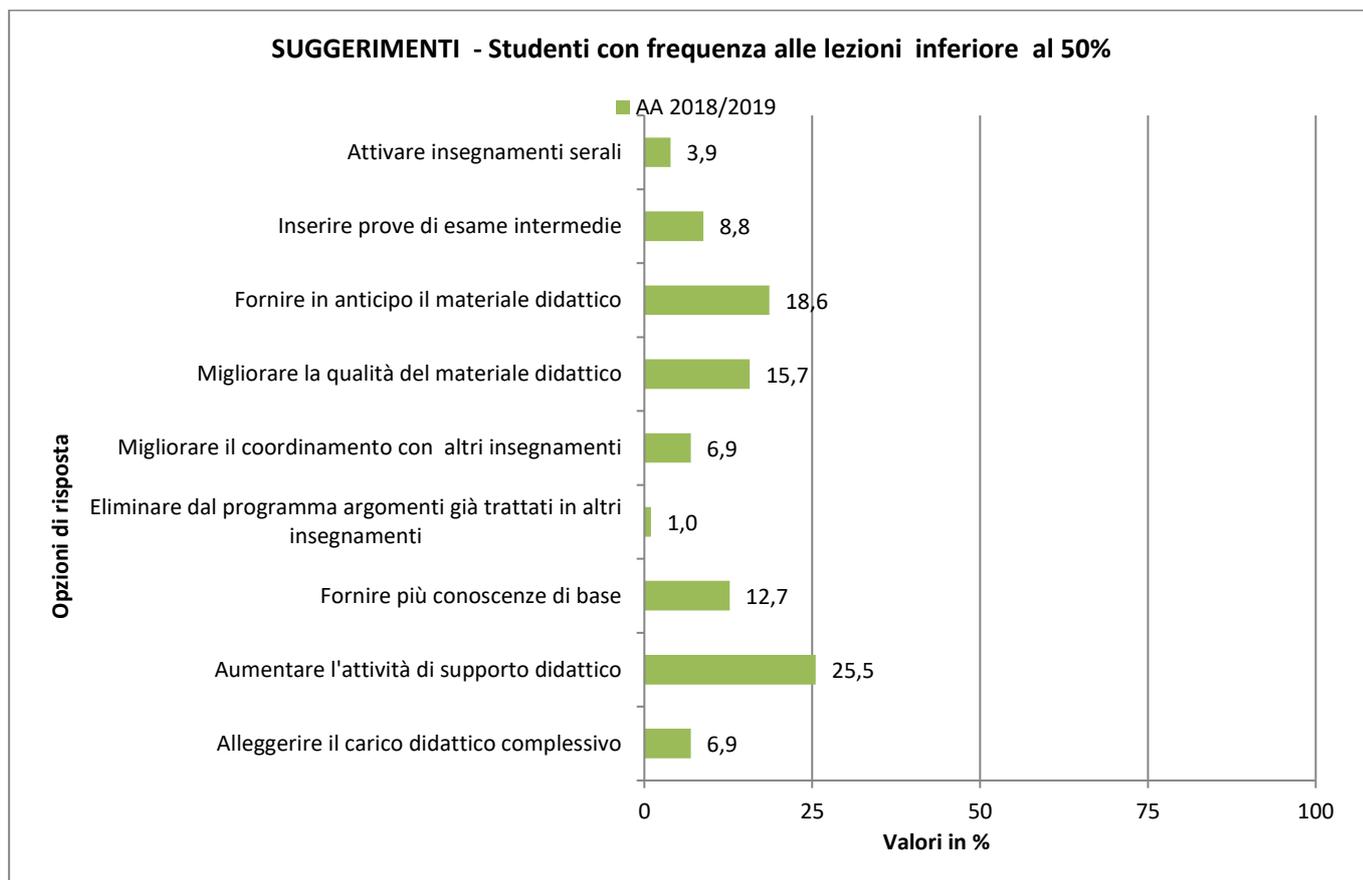


Studenti non frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (25,5%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (18,6%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (15,7%)



COMPSSI

Studenti frequentanti

Migliorare la qualità del materiale didattico (22,0%)

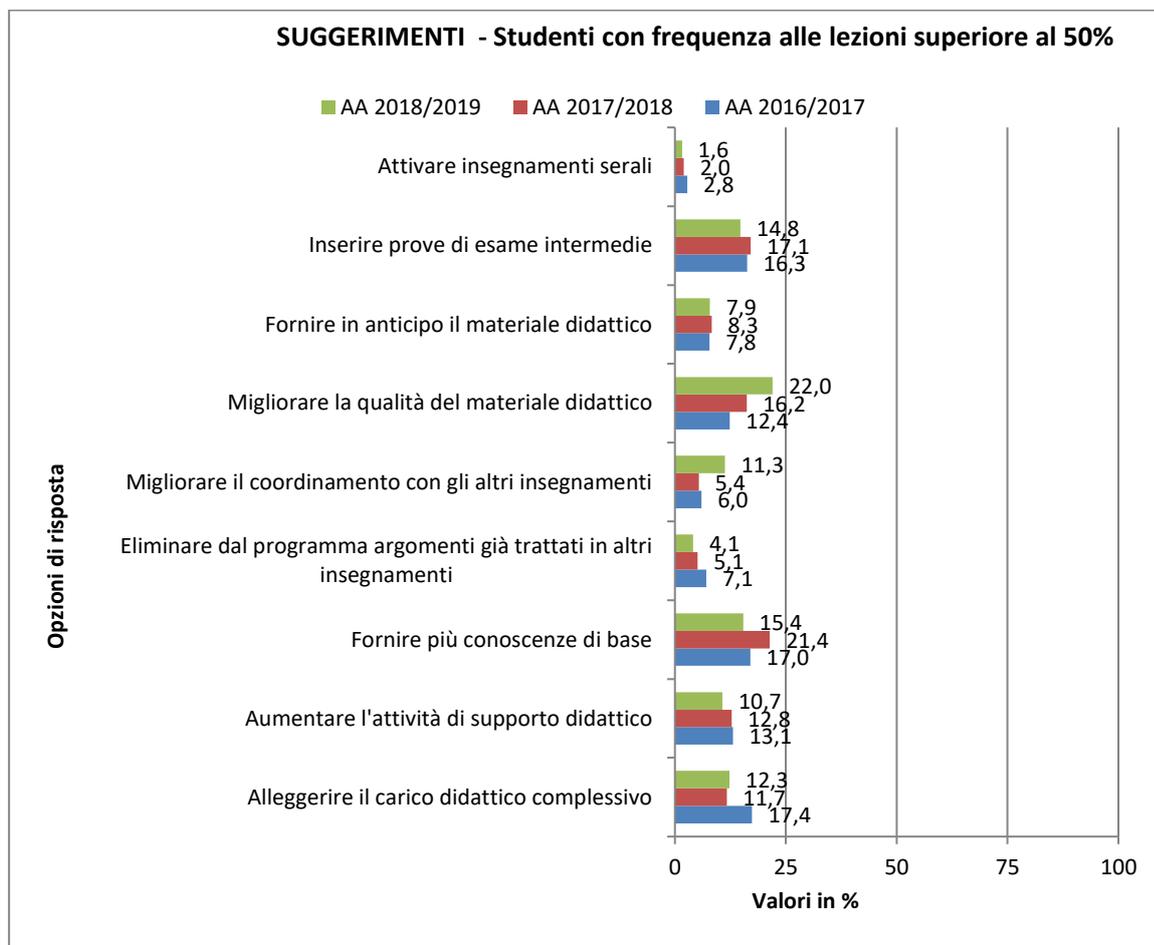
Fornire più conoscenze di base (15,4%)

Inserire prove d'esame intermedie (14,8%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (da 16,2% a 22,0%), migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 5,4% a 11,3%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 17,1% a 14,8%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in

altri insegnamenti (da 5,1% a 4,1%), di fornire conoscenze di base (da 21,4% a 15,4%) e di aumentare l'attività di supporto didattico (da 12,8% a 10,7%).



Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (23,1%)

Fornire più conoscenze di base (17,4%)

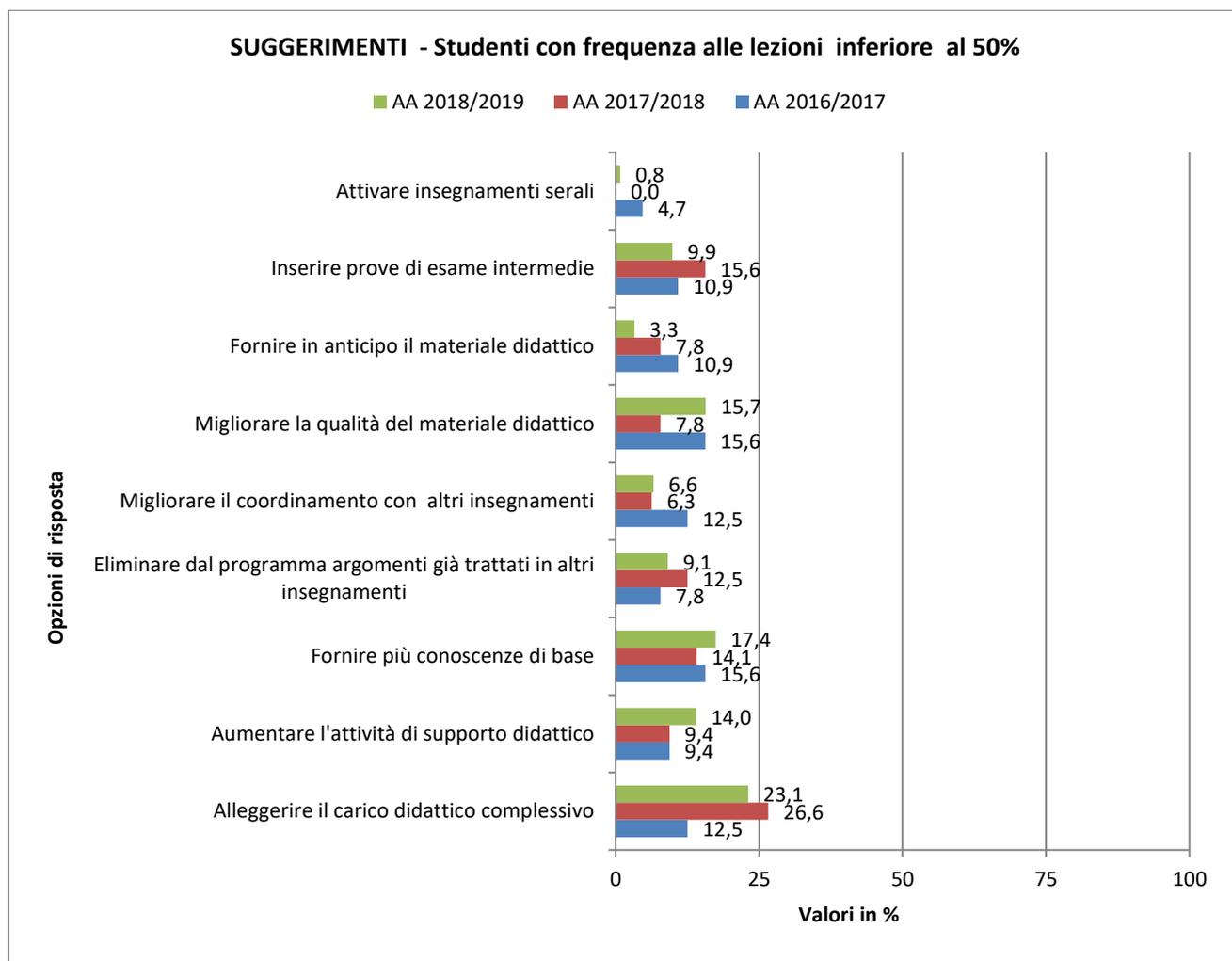
Migliorare la qualità del materiale didattico (15,7%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (da 7,8% a 15,7%), fornire più conoscenze di base (da 14,1% a 17,4%), aumentare l'attività di supporto didattico (da 9,4% a 14,0%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 15,6% a 9,9%), fornire in anticipo il materiale didattico (da 7,8% a



3,3%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 12,5% a 9,1%) e alleggerire il carico didattico complessivo (da 26,6% a 23,1%).



ITAS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (24,9%)

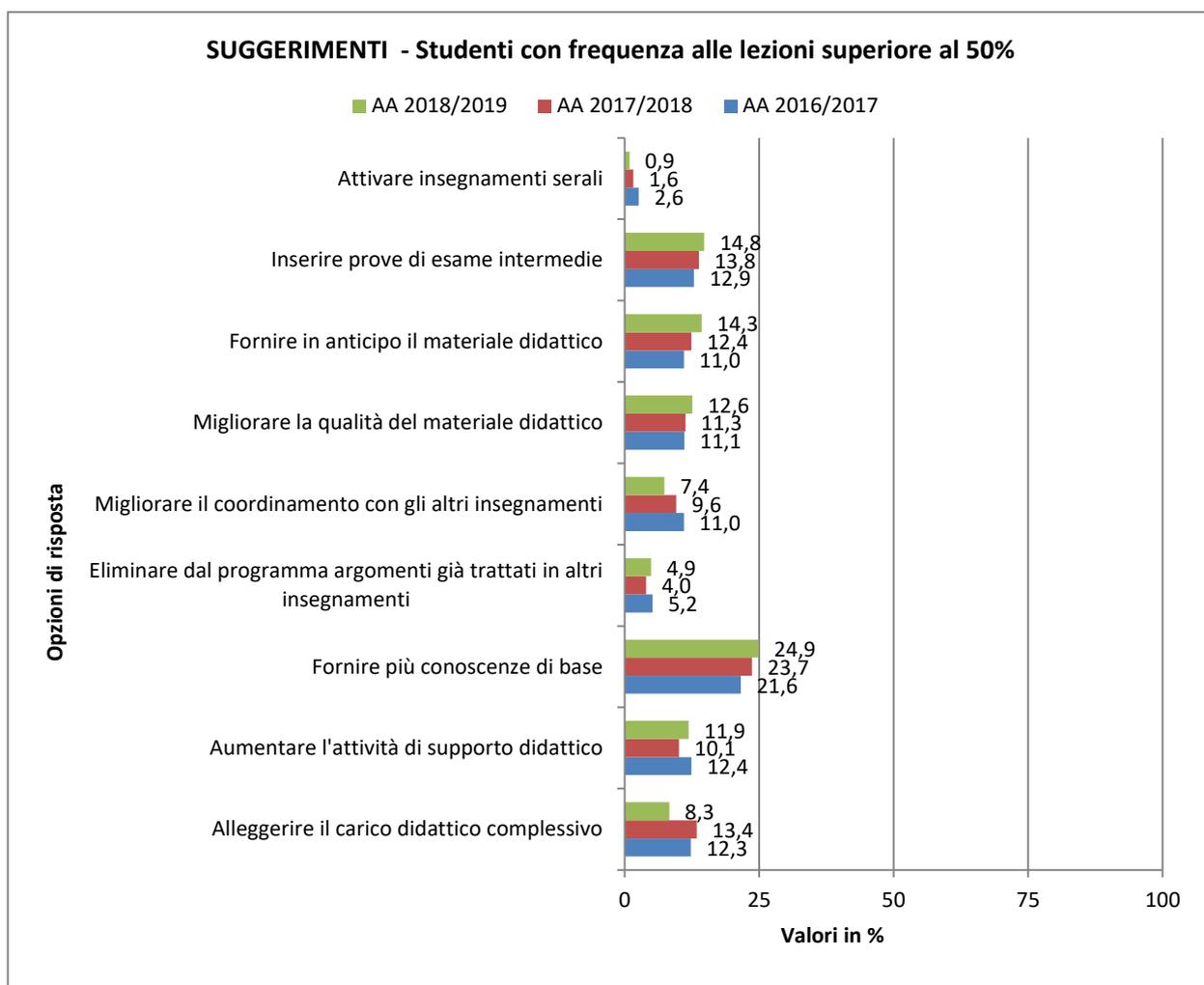
Fornire in anticipo il materiale didattico (14,3%)

Inserire prove d'esame intermedie (14,8%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 13,8% a 14,8%), di fornire in anticipo il materiale didattico (da 12,4% a 14,3%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 11,3% a 12,6%), di fornire più conoscenze di base (da 23,7% a 24,9%) e dell'attività di supporto didattico (da 10,1% a 11,9%);

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 9,6% a 7,4%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 13,4 a 8,3%).



Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (20,3%)

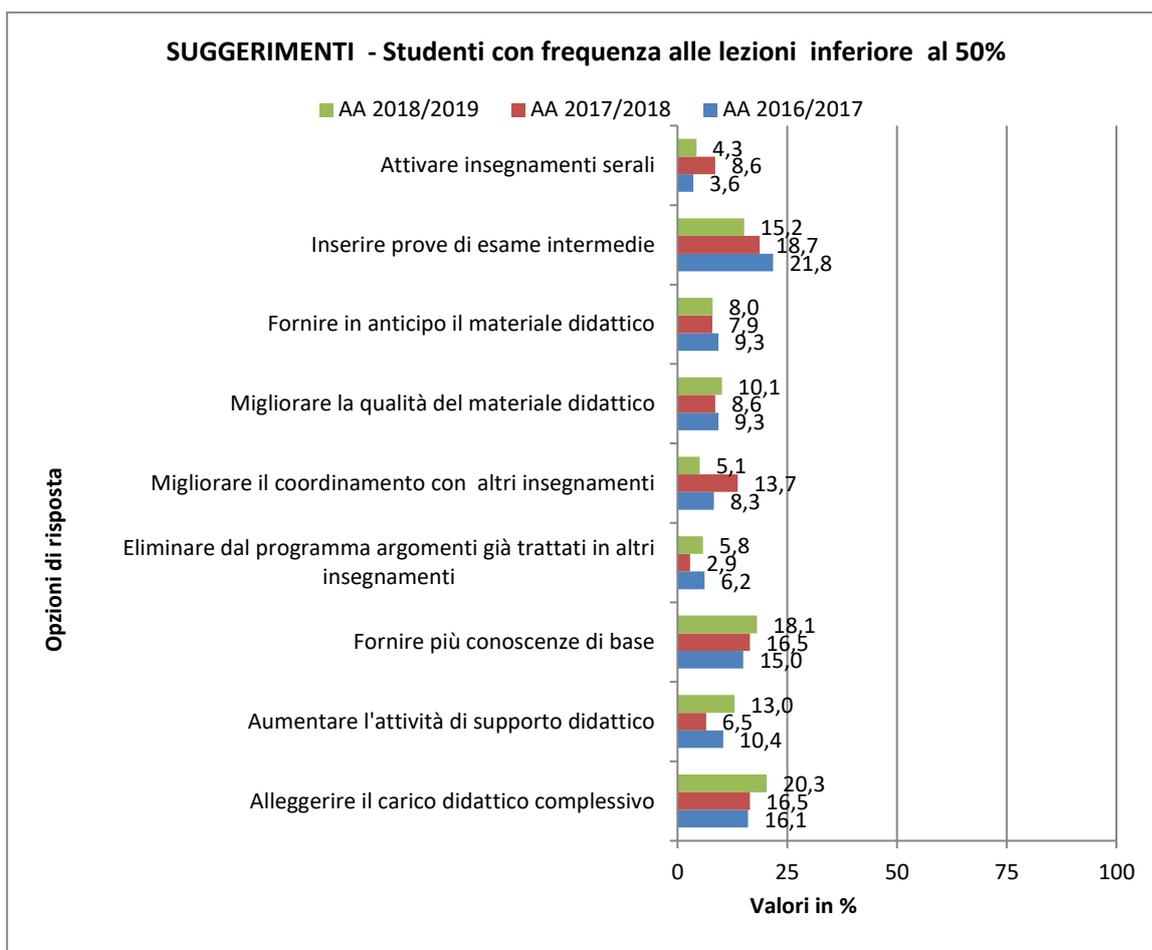
Fornire più conoscenze di base (18,1%)

Inserire prove d'esame intermedie (15,2%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (da 8,6% a 10,1%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 2,9% a 5,8%), di fornire maggiori conoscenze di base (da 16,5% a 18,1%), di aumentare l'attività di supporto didattico (da 6,5% a 13,0%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 16,5% a 20,3%);

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 18,7% a 15,2%) e di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 13,7% a 5,1%).



PRIMI (corso in esaurimento)

Studenti frequentanti

Inserire prove d'esame intermedie (16,1%)

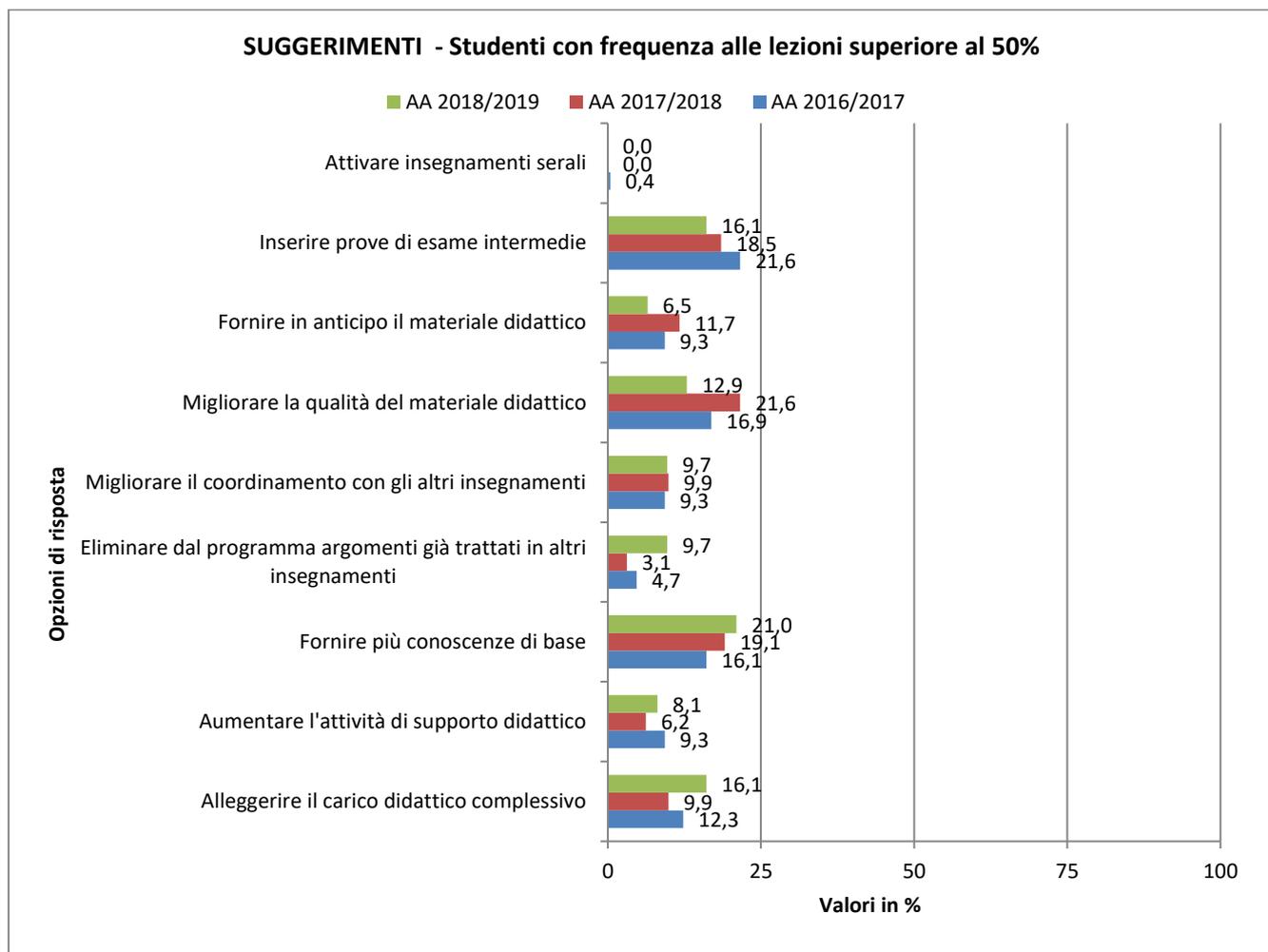
Fornire più conoscenze di base (21,0%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (16,1%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 3,1% a 9,7%), di fornire più conoscenze di base (da 19,1% a 21,0%), di migliorare l'attività di supporto didattico (da 6,2% a 8,1%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 9,9% a 16,1%);

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 18,5% a 16,1%), di fornire in anticipo il materiale didattico (da 11,7% a 6,5%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (da 21,6% a 12,9%).



Studenti non frequentanti

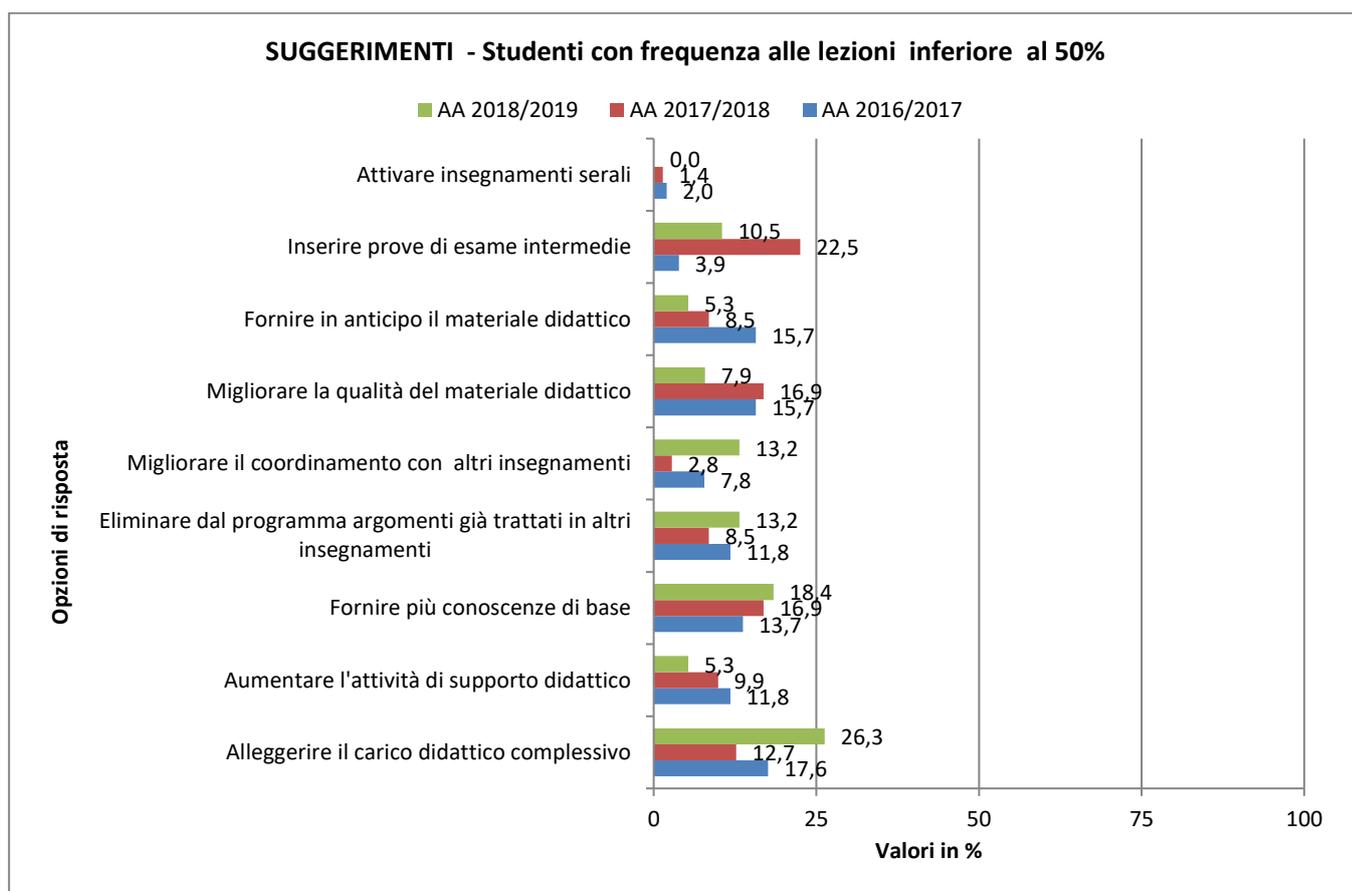
- Alleggerire il carico didattico complessivo (26,3%)
- Fornire più conoscenze di base (18,4%)
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (13,2%)
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (13,2%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (da 2,8% a 13,2%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 8,5% a 13,2%), di fornire più conoscenze di base (da 16,9% a 18,4%), e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 12,7% a 26,3%);



- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 22,5% a 10,5%), fornire in anticipo il materiale didattico (da 8,5% a 5,3%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 16,9% a 7,9%) e di aumentare le attività di supporto didattico (da 9,9% a 5,3%).



RICS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (22,0%)

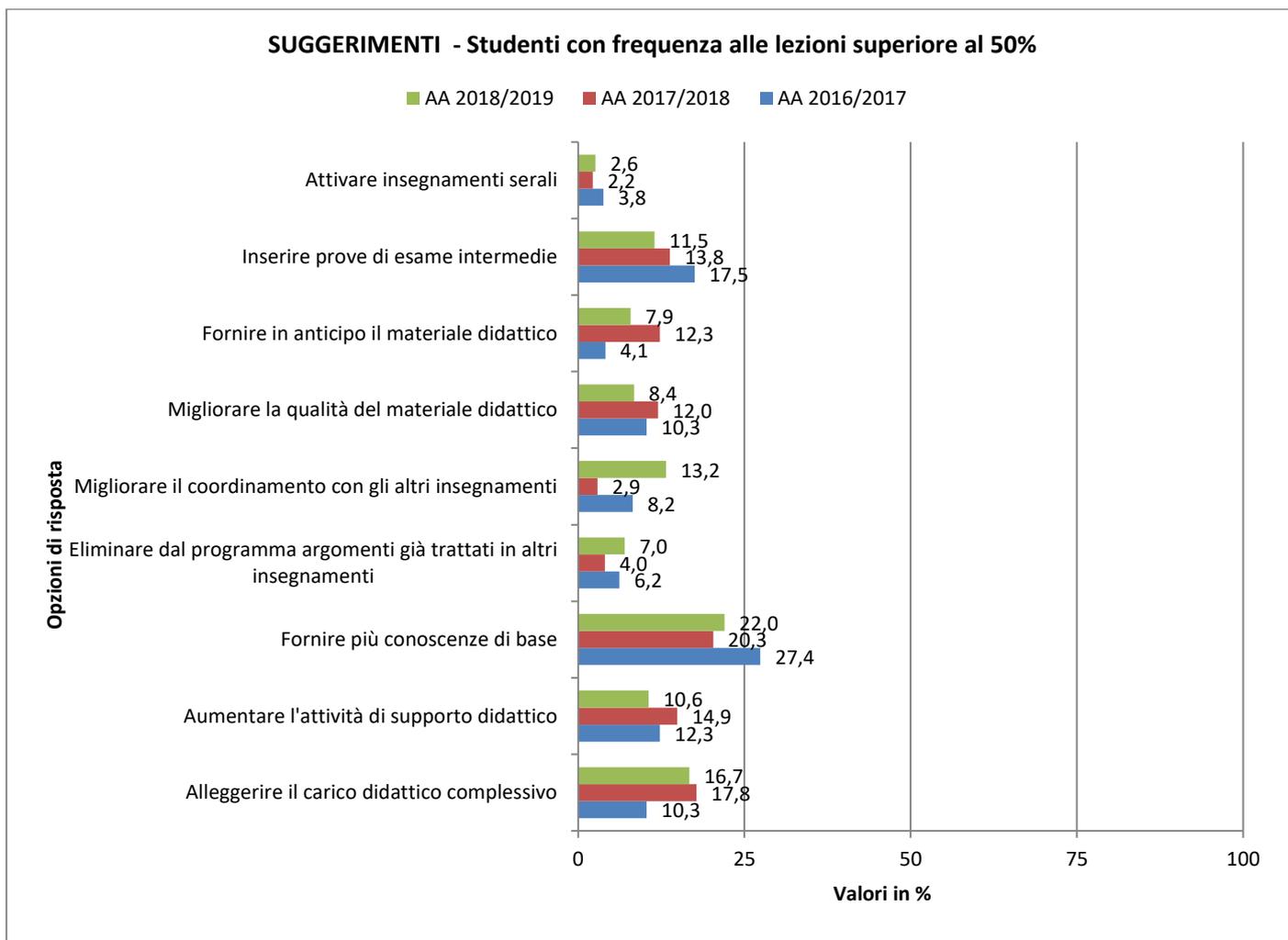
Alleggerire il carico didattico complessivo (16,7%)

Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (13,2%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 2,9% a 13,2%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 4,0% a 7,0%) e di fornire più conoscenze di base (da 20,3% a 22,0%);

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 13,8% a 11,5%), fornire in anticipo il materiale didattico (da 12,3% a 7,9%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 12,0% a 8,4%), dell'attività di supporto didattico (da 14,9% a 10,6%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 17,8% a 16,7%).



Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (31,2%)

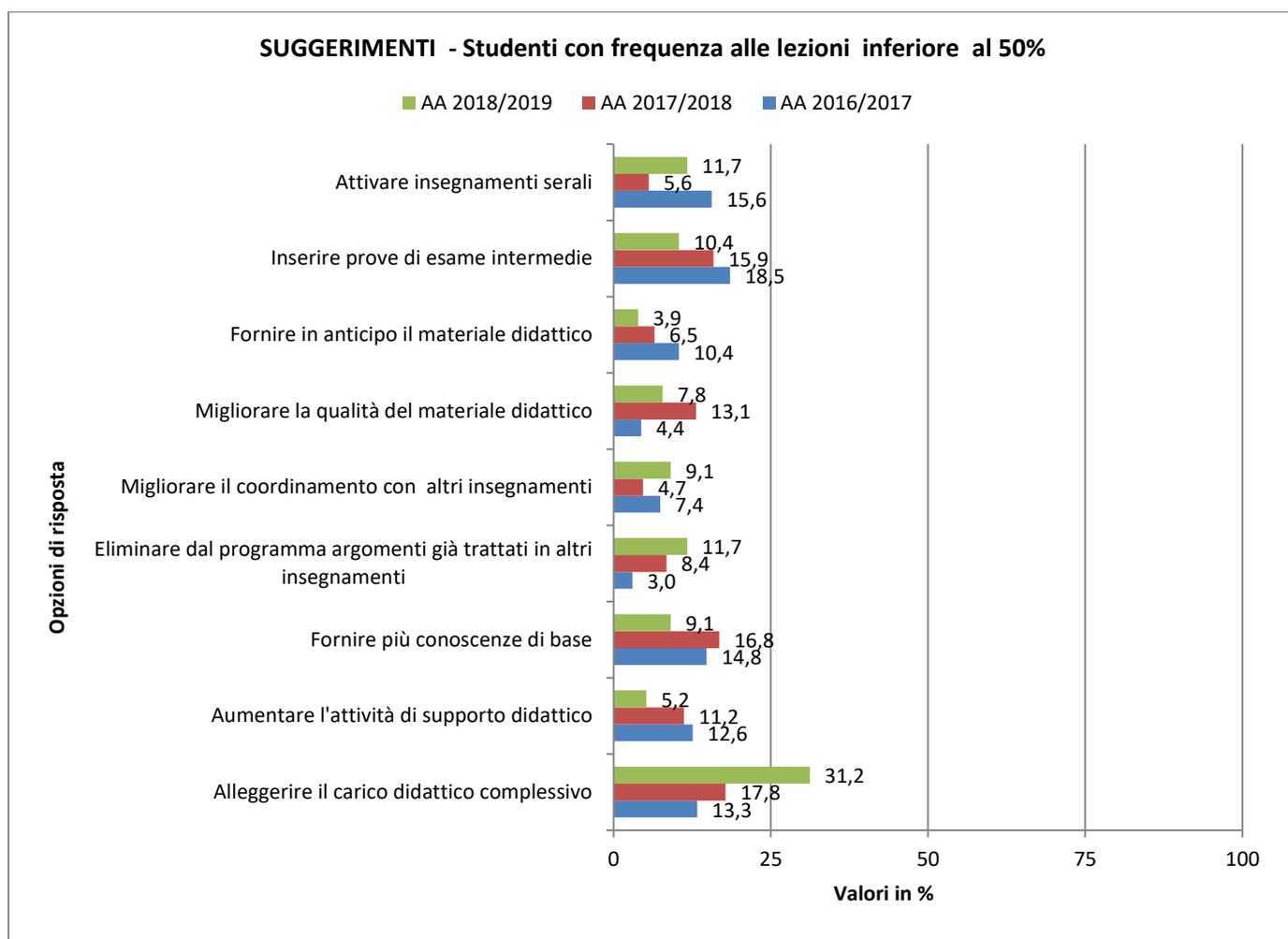
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (11,7%)

Attivare insegnamenti serali (11,7%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (da 5,6% a 11,7%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (da 4,7% a

- 9,1%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 8,4% a 11,7%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 17,8% a 31,2%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove intermedie (da 15,9% a 10,4%), di fornire in anticipo il materiale didattico (da 6,5% a 3,9%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 13,1% a 7,8%), fornire più conoscenze di base (da 16,8% a 9,1%) e migliorare le attività di supporto didattico (da 11,2% a 5,2%).



TRIN

Studenti frequentanti

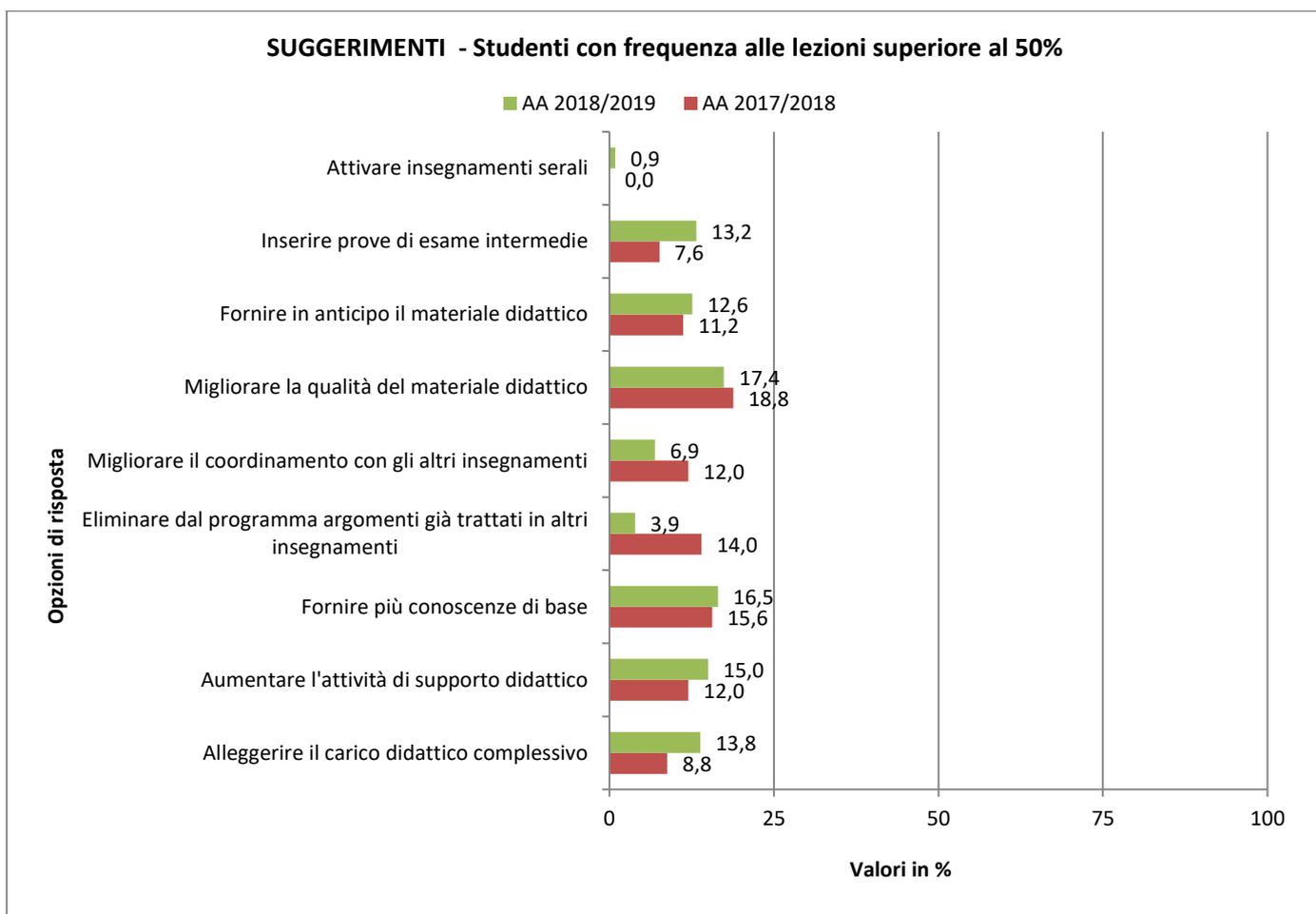
Migliorare la qualità del materiale didattico (17,4%)

Fornire più conoscenze di base (16,5%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (15,0%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (da 7,6% a 13,2%), fornire in anticipo materiale didattico (da 11,1% a 12,6%), aumentare l'attività di supporto didattico (da 12,0% a 15,0%) e alleggerire il carico didattico complessivo (da 8,8% a 13,8%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (da 18,8% a 17,4%), di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 12,0% a 6,9%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 14,0% a 3,9%).

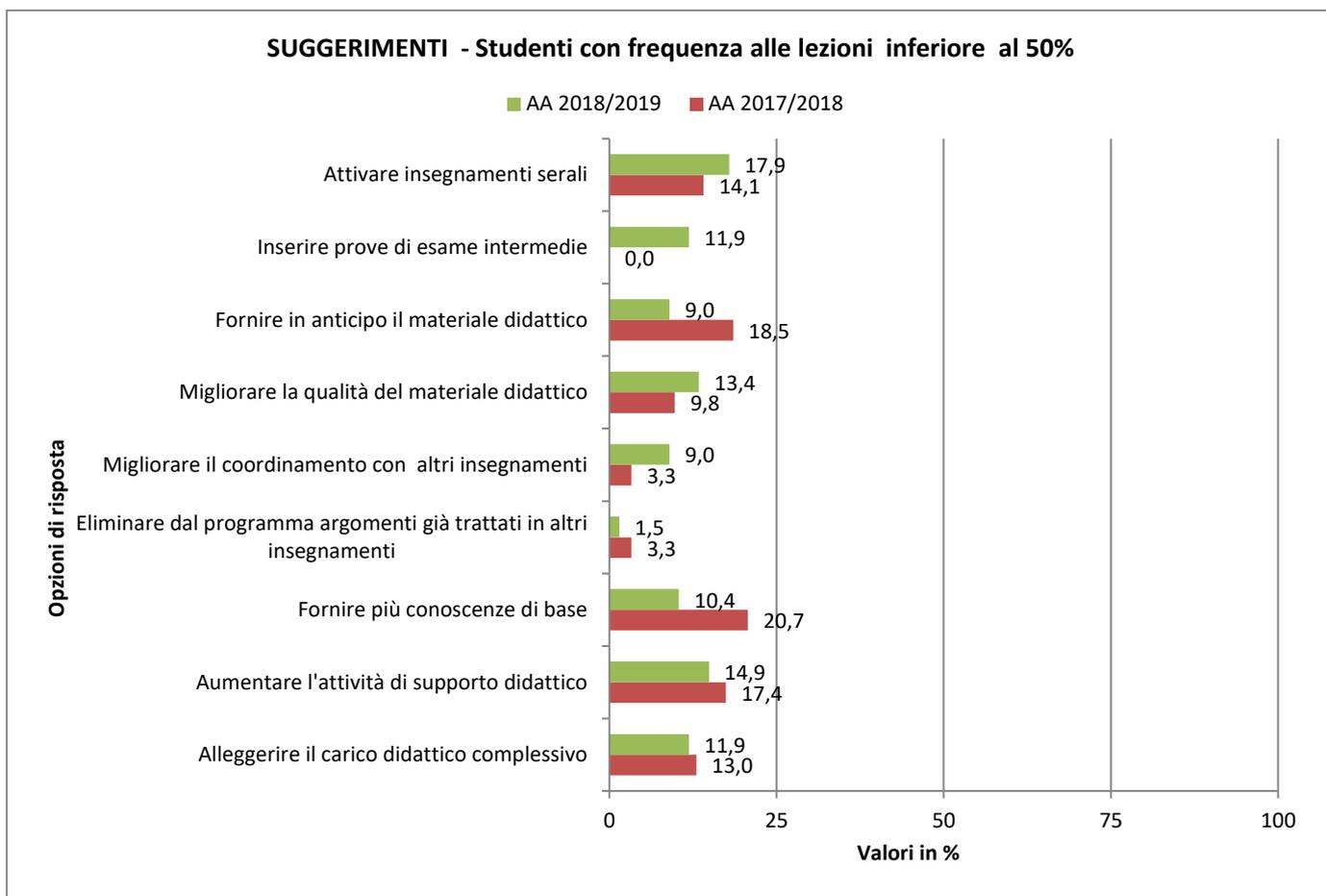


Studenti non frequentanti

Attivare insegnamenti serali (17,9%)
 Aumentare l'attività di supporto didattico (14,9%)
 Alleggerire il carico didattico complessivo (11,9%)

Si segnalano, inoltre, i seguenti scostamenti di entità superiore all'1% rispetto all'anno precedente:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (da 14,1% a 17,9%), di inserire prove intermedie (da 0,0% a 11,9%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 9,8% a 13,4%) e il coordinamento con gli altri insegnamenti (da 3,3% a 9,0%);
- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (da 18,5% a 9,0%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (da 3,3% a 1,5%), fornire più conoscenze di base (da 20,7% a 10,4%), di aumentare le attività di supporto didattico (da 17,4% a 14,9%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (da 13,0% a 11,9%).



“Fornire più conoscenze di base” è il suggerimento più frequente rilevato sia complessivamente per Ateneo (studenti frequentanti: 22,4%; studenti non frequentanti: 16,7%), sia in tutti i Corsi di Studio (studenti frequentanti: da un massimo del 27,8% del LICI a un minimo di 15,4% del COMPSI; studenti non frequentanti: da un massimo del 20,3% del COMIIP a un minimo di 9,1% del RICS).



Gli altri suggerimenti fanno emergere come una maggiore attenzione alle tematiche connesse al coordinamento dell'offerta didattica all'interno dei singoli CdS, alla tempestiva disponibilità del materiale didattico e alle attività di supporto alla didattica, costituiscano una importante opportunità di miglioramento.

♦ Sezione del questionario: "MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI"

I motivi maggiormente selezionati dagli studenti **non frequentanti** risultano essere, come riportato nella relazione della CPds anno 2019:

ATENEO

Lavoro (47%)

Altro (30,2%)

Frequenza altri insegnamenti (16,9%)

COMIIP

Tra gli studenti NF, il 44,2% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 34,8% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare che il 7,7 (in rilevante calo rispetto allo scorso anno, 12,6%) dichiara come causa la frequenza di altri insegnamenti.

COMIP (corso ad esaurimento)

Tra gli studenti NF, il 59,1% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 32,2% fa riferimento ad altre cause non specificate. Scesa sensibilmente, rispetto all'anno precedente (4,3% contro 8,2%) la percentuale di chi dichiara come causa la frequenza di altri insegnamenti.

LICI

Tra gli studenti NF, il 32,2% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 25,2% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare l'alto rilievo percentuale, 38,1% (in crescita rispetto allo scorso anno, 33,3%), di coloro che dichiarano come causa la frequenza di altri insegnamenti.

MICO

Tra gli studenti NF, il 64,2% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 24,2% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da registrare che solo il 4,2% dichiara che la causa della mancata frequenza è la sovrapposizione con altri insegnamenti.

COMPSI

Tra gli studenti NF, il 53,4% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 23,6% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare che il 15,5% (in aumento rispetto al 12,2% del 2017/2018 e al 5,2% del 2016/2017) dichiara che la causa della mancata frequenza è la sovrapposizione con altri insegnamenti.



ITAS

Tra gli studenti NF, il 46,5% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 36,5% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare, in positivo, il dimezzamento della percentuale (da 31,2% dell'anno scorso a 15,7% di quest'anno) di chi dichiara come causa la frequenza di altri insegnamenti.

RICS

Tra gli studenti NF, il 51,3% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 26,9% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare che il 18,6% (con un aumento da non sottovalutare rispetto all'anno precedente, 15%) dichiara che la causa della mancata frequenza è la sovrapposizione con altri insegnamenti.

TRIN

Tra gli studenti NF, il 47,5% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro. Il 36,1% fa riferimento ad altre cause non specificate. Da rilevare che il 14,8% (in lieve calo rispetto all'anno scorso, 16,0%) dichiara che la causa della mancata frequenza è la sovrapposizione con altri insegnamenti.

PRIMI

Inoltre, per il corso ad esaurimento PRIMI (non esaminato dalla CPDs nella relazione 2019) la stessa percentuale di studenti non frequentanti, pari al 31,6%, dichiara di non frequentare per i seguenti motivi: altro e lavoro, entrambi in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (rispettivamente 38,6% e 45,8%); frequenza lezioni di altri insegnamenti, in aumento rispetto all'a.a. 2017/2018 (14,5%).

Osservazioni su Motivazioni ridotta frequenza

A livello di Ateneo la principale motivazione della ridotta frequenza alle lezioni riguarda il "Lavoro", seguito dall'opzione di risposta "Altro".

A livello dei Corsi di Studio, a queste risposte si aggiunge "Frequenza di altri insegnamenti".

Da rilevare, in negativo:

- corso LICI: l'alto rilievo percentuale 38,1% (in crescita rispetto allo scorso anno, 33,3%), di coloro che dichiarano come causa la frequenza di altri insegnamenti.
- corso COMPSI: il 15,5% (in aumento rispetto al 12,2% del 2017/2018 e al 5,2% del 2016/2017) dichiara che la causa della mancata frequenza è dovuto al seguire altri insegnamenti
- corso RICS: il 18,6% (con un aumento da non sottovalutare rispetto all'anno precedente, 15%) dichiara che la causa della mancata frequenza è la sovrapposizione con altri insegnamenti.

Sono dati sui quali si deve vigilare e fare una analisi del quadro complessivo degli orari delle lezioni al fine, come riportato nella relazione della Commissione Paritetica, «di continuare nell'operazione di ottimizzazione della ripartizione della didattica che ha dato buoni risultati» e malgrado la



ricognizione che è stata compiuta sui piani di studio individuali, ad esempio, degli studenti Erasmus e degli studenti doppio titolo.

È infatti da rilevare, in positivo, quanto segue:

- corso COMIIP: il dato relativo è in consistente calo (7,7%) rispetto allo scorso anno (12,6%)
- corso COMIP: diminuita sensibilmente, rispetto all'anno precedente (4,3% contro 8,2%) la percentuale di chi dichiara che la causa della mancata frequenza sia la frequenza di altri insegnamenti
- corso ITAS: è da rilevare il dimezzamento della percentuale (da 31,2% dell'anno scorso a 15,7% di quest'anno) di chi dichiara come causa la frequenza di altri insegnamenti
- corso TRIN: 14,8% (in lieve calo rispetto all'anno scorso, 16,0%).

5.3.2 Opinione Docenti

Per quanto emerge dalla Rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità della didattica – a.a. 2018/2019, il totale dei questionari compilati risulta essere di n. 82, in aumento rispetto ai 71 della rilevazione precedente.

Nella tabella seguente sono riportati il numero di questionari elaborati per singolo corso di studio e il numero di questionari attesi, sulla base della programmazione a.a. 2018/2019 aggiornata a marzo 2019, considerato che ogni docente è tenuto a compilare un questionario per ogni insegnamento da lui impartito all'interno del singolo corso di studio.

CORSO DI STUDIO	NUMERO QUESTIONARI ELABORATI	NUMERO QUESTIONARI ATTESI	Percentuale dei questionari elaborati sul totale dei questionari attesi
ATENEO (aggregazione dei dati a livello di ATENEO)	82	221	31,10
corso di laurea in COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E PUBBLICITARIA (COMIIP)	1	20	5,00
corso di laurea ad esaurimento in COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E PUBBLICITARIA (COMIP)	15	26	57,69
corso di laurea in LINGUA E CULTURA ITALIANA (LICI)	16	31	51,61
corso di laurea in MADE IN ITALY, CIBO E OSPITALITA' (MICO)	4	11	36,36
corso di laurea magistrale in COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, STORYTELLING E CULTURA D'IMMAGINE (COMPSSI)	9	16	56,25



CORSO DI STUDIO	NUMERO QUESTIONARI ELABORATI	NUMERO QUESTIONARI ATTESI	Percentuale dei questionari elaborati sul totale dei questionari attesi
<i>corso di laurea magistrale in ITALIANO PER L'INSEGNAMENTO A STRANIERI (ITAS)</i>	14	33	42,42
<i>corso di laurea magistrale ad esaurimento in PROMOZIONE DELL'ITALIA E DEL MADE IN ITALY (PRIMI)</i>	6	11	54,54
<i>corso di laurea magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (RICS)</i>	9	29	31,03
<i>corso di laurea magistrale in TRADUZIONE E INTERPRETARIATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA (TRIN)</i>	8	44	18,18

Il coinvolgimento da parte dei docenti a tale rilevazione è rappresentato dalle percentuali dei questionari elaborati sul totale dei questionari attesi: per i corsi LICI, COMPSI e i corsi ad esaurimento COMIP e PRIMI risultano percentuali che superano il 50,00%.

Le opinioni dei docenti risultano complessivamente positive.

A livello di Ateneo, si rileva una percezione negativa del 36,6% (decisamente no: 11,0%; più no che sì: 25,6%) al quesito *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?*

A livello di singolo corso di studio, la valutazione riferita alla somma dei valori percentuali delle opzioni di risposta *decisamente no* e *più no che sì*, superiore al 20% dei questionari elaborati, si registra:

- relativamente al quesito *Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?*
nel corso ad esaurimento COMIP (46,6%), COMPSI (44,4%), ITAS (28,6%), LICI (37,5%), RICS (33,3%), TRIN (50,0%)
- relativamente al quesito *Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?*
nel COMPSI (22,2%) e nell'ITAS (28,6%)
- relativamente al quesito *I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?*
nel COMPSI (33,3%) e nell'ITAS (21,4%)
- relativamente al quesito *Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*
nel COMPSI (33,3%)



La CPds nella propria relazione, per ogni ambito analizzato, ha messo a confronto l'opinione espressa dai docenti e dagli studenti (esempio: "...l'opinione espressa da studenti e docenti è all'insegna di una valutazione moderatamente positiva."). Tale metodologia di analisi ha facilitato la valutazione della congruenza tra le opinioni espresse dai principali attori dei processi formativi (docenti e studenti).

5.3.3 Opinione Laureandi - Indagine AlmaLaurea

Per quanto riguarda gli esiti dell'indagine sui laureandi condotta da AlmaLaurea, sono stati confrontati alcuni quesiti contenuti nelle tabelle in cui sono riportati i risultati della *XXI Indagine (2019) - Profilo dei laureati 2018* e della *XXII Indagine (2020) - Profilo dei laureati 2019*, pubblicati nel sito internet di AlmaLaurea.

Si rileva che su 264 laureati nel 2019, di cui 108 nelle lauree triennali, 156 nelle lauree magistrali, i questionari disponibili sono 226 (97 per le LT, 129 per le LM) con una percentuale di copertura pari complessivamente a 85,60%. Nel 2018, su 213 laureati (di cui 106 laureati per le LT e 107 laureati per le LM), i questionari compilati sono 187 (90 per le LT e 97 per le LM) con una copertura pari a 87,79%.

L'età media alla laurea, nel 2019, risulta essere alta sia per i laureati triennialisti (27,2 anni), che per i magistrali (29,1), con picchi a 31,7 anni per la LM RICS della classe Relazioni internazionali (LM-52, 60/S), mentre si rileva una diminuzione dell'età di due punti per la LT LICI (27,4), rispetto all'anno 2018 (29,4).

Per quanto riguarda la presenza di stranieri, si rileva una diminuzione dei valori complessivi nel 2019 nelle LT (25,9) rispetto al 2018 (39,6). Tutte le classi di laurea hanno subito una diminuzione nel 2019 rispetto al 2018, tranne la classe LM-92, 101/S (COMPSI) che è aumentata (2018: 18,2; 2019: 31,0). La percentuale più bassa si riscontra nel 2019 nella classe L-20, 14 (COMIIP - 19,3).

In generale, si riscontra che la durata media delle LT è 4,3 anni e 2,8 quella delle LM sia per il 2019, sia per il 2018.

Va segnalato che, nel 2019, l'81,4% degli studenti delle LT (*in aumento rispetto al 2018: 75,6%*) e il 68,2% degli studenti delle LM dichiara di avere avuto esperienze di lavoro durante il periodo di studi. La percentuale di studenti che dichiarano di avere esperienze di lavoro è in diminuzione, rispetto al 2018 soprattutto nelle classi di laurea che riguardano il PRIMI (-16,6%), corso ad esaurimento, il COMPSI (-13%) e nel complesso le LM (-8,1%).

Nel 2019, per quanto riguarda il tasso di frequenza di più del 75% degli insegnamenti, la classe di laurea del COMPSI ha il valore più alto (90,9), mentre la classe di laurea del RICS (LM-52) ha il valore più basso (57,1). Nel complesso, le LT hanno un valore pari a 62,9 e le LM pari a 66,7.

Riguardo alla soddisfazione complessiva sui percorsi svolti (quesito: *sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea*), considerando l'aggregazione dei pienamente soddisfatti e dei soddisfatti, la percentuale di laureandi che ha una *percezione positiva* è pari al 92,8% per le LT (2018: 94,5%) e 93,8% per le LM (in lieve aumento rispetto al 2018: 92,8%).



Per quanto riguarda il rapporto con i docenti e con i colleghi studenti, nonché i carichi didattici, le percentuali complessive di soddisfazione nel 2019 superano il 90% sia per le LT, sia per le LM.

La percentuale di soddisfazione per le aule, seppur alta nel 2019 (LT: 89,5; LM: 90,2), risulta essere in leggera diminuzione rispetto al 2018 (LT: 95,5; LM: 92,8), così come i servizi di biblioteca che risultano avere nel 2019 i seguenti valori complessivi: 87,8 per le LT e 88,6 per le LM, e nel 2018 i seguenti valori: 94,9 per le LT e 90,8 per le LM.

Anche i valori del quesito "Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)", nel 2019, nel complesso, sono *in calo a 74,2% (da 75,9% del 2018)* per le LT, mentre per le LM (90,0%) si registra un aumento rispetto all'anno precedente (84,7%).

Rispetto al 2018, per il quesito "Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale", nel 2019 risulta un aumento della percentuale relativa alla adeguatezza di tali spazi: infatti per le LT nel 2019 risulta una percentuale del 58,4 a fronte del 56,8% del 2018 e per le LM risulta 68,6 nel 2019 e 62,2 nel 2018.

Per il quesito "Valutazione delle postazioni informatiche", la percentuale relativa al numero adeguato delle postazioni predette risulta in diminuzione per le LT (2019: 54,3; 2018: 47,8) e in aumento per le LM (2019: 68,2; 2018: 64,6).

Complessivamente la situazione dell'opinione degli studenti laureandi, pur rilevando un calo dei valori su molti quesiti rispetto all'anno precedente, risulta essere sempre positiva.

Il tasso dei laureati, a livello di Ateneo, che dichiara si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo è pari al 73,2% per le LT, in lieve diminuzione rispetto al 2018 (74,4%) e pari al 76,7% per le LM, in aumento rispetto al 2018 (72,2%).



INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	Lettere L-10, 5 (LICI)	Scienze della Comunicazione L-20, 14 (COMIIP) (*)	Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S) (ITAS)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM - 38, 43/S) (PRIMI) (**)	Relazioni internazionali (LM-52, 60/S) (RICS - interclasse)	Scienze per la cooperazione e allo sviluppo (LM-81, 88/S) (RICS - interclasse) (***)	Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S) (COMPSI)
ANNO DI LAUREA: 2019 ANNO DI LAUREA: 2018										
N. laureati	264 213	108 106	156 107	25 28	83 78	66 47	24 11	24 25	13 2	29 22
N. questionari	226 187	97 90	129 97	22 21	75 69	52 41	23 11	21 22	11 2	22 21
1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE										
Età media alla laurea		27,2 27,7	29,1 29,0	27,4 29,4	27,1 27,1	29,0 28,4	28,9 26,7	31,7 32,1	27,5	27,8 28,1
Cittadini stranieri (%)		25,9 39,6	30,1 29,9	48,0 75,0	19,3 26,9	31,8 38,3	25,0 27,3	20,8 28,0	46,2	31,0 18,2
4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI										
Laureati in corso (%)		60,2 59,4	70,5 66,4	52,0 46,4	62,7 64,1	77,3 68,1	70,8 72,7	58,3 76,0	92,3	55,2
Primo anno fuori corso (%)		19,4 11,3	21,2 24,3	20,0 3,6	19,3 14,1	18,2 27,7	20,8 9,1	20,8 16,0	7,7	34,5
Durata degli studi media (in anni)		4,3 4,3	2,8 2,8	4,2 4,9	4,3 4,1	2,5 2,6	3,1 2,9	3,2 2,7	2,5	3,0 3,2
Ritardo alla laurea (medie, in anni)		1,3 1,0	0,8 0,5	1,2 1,6	1,3 0,8	0,5 0,3	1,1 0,6	1,2 0,4	0,5	1,0 0,8



INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	Lettere L-10, 5 (LICI)	Scienze della Comunicazione L-20, 14 (COMIIP) (*)	Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S) (ITAS)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM - 38, 43/S) (PRIMI) (**)	Relazioni internazionali (LM-52, 60/S) (RICS - interclasse)	Scienze per la cooperazione e allo sviluppo (LM-81, 88/S) (RICS - interclasse) (***)	Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S) (COMPSI)
5. CONDIZIONI DI STUDIO Hanno frequentato regolarmente (%)										
Più del 75% degli insegnamenti previsti		62,9 61,1	66,7 69,1	72,7 66,7	60,0 59,4	59,6 68,3	69,6 72,7	57,1 68,2	63,6	90,9 66,7
6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI										
Hanno avuto esperienze di lavoro (%)		81,4 75,6	68,2 76,3	72,7 61,9	84,0 79,7	67,3 70,7	65,2 81,8	71,4 77,3	63,6	72,7 85,7
7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA										
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)										
Decisamente sì		29,9 47,8	51,2 50,5	36,4 57,1	28,0 44,9	44,2 51,2	47,8 18,2	81,0 72,7	72,7	31,8 38,1
Più sì che no		62,9 46,7	42,6 42,3	59,1 42,9	64,0 47,8	51,9 43,9	43,5 54,5	19,0 27,3	27,3	50,0 52,4
Totale		92,8 94,5	93,8 92,8	95,5 100,0	92,0 92,7	96,1 95,1	91,3 72,7	100,0 100,0	100,0	81,8 90,5
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)										
Decisamente sì		27,8 34,4	45,7 42,3	36,4 33,3	25,3 34,8	48,1 46,3	39,1 36,4	61,9 63,6	45,5	31,8 19,0
Più sì che no		62,9 61,1	51,2 52,6	59,1 66,7	64,0 59,4	50,0 46,3	56,5 63,6	38,1 31,8	45,5	63,6 76,2



INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	Lettere L-10, 5 (LICI)	Scienze della Comunicazione L-20, 14 (COMIIP) (*)	Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S) (ITAS)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM - 38, 43/S) (PRIMI) (**)	Relazioni internazionali (LM-52, 60/S) (RICS - interclasse)	Scienze per la cooperazione e allo sviluppo (LM-81, 88/S) (RICS - interclasse) (***)	Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S) (COMPSI)
Totale		90,7 95,5	96,9 94,9	95,5 100,0	89,3 94,2	98,1 92,6	95,6 100,0	100,0 95,4	91,0 95,2	95,4 95,2
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)										
Decisamente sì		48,5 52,2	57,4 48,5	50,0 61,9	48,0 49,3	57,7 48,8	34,8 27,3	57,1 59,1	63,6 52,4	77,3 52,4
Più sì che no		44,3 43,3	33,3 42,3	40,9 38,1	45,3 44,9	30,8 39,0	52,2 54,5	33,3 36,4	36,4 42,9	18,2 42,9
Totale		92,8 95,5	90,7 90,8	90,9 100,0	93,3 94,2	88,5 87,8	87,0 81,8	90,4 95,5	100,0 95,5	95,5 95,3
Valutazione delle aule (%)										
Sempre o quasi sempre adeguate		33,7 46,6	45,5 47,4	36,4 38,1	32,9 49,3	35,4 41,5	36,4 45,5	60,0 72,7	72,7 33,3	50,0 33,3
Spesso adeguate		55,8 48,9	44,7 45,4	50,0 61,9	57,5 44,8	54,2 58,5	50,0 27,3	35,0 22,7	27,3 52,4	36,4 52,4
Totale		89,5 95,5	90,2 92,8	86,4 100,0	90,4 94,1	89,6 100,0	86,4 72,8	95,0 95,4	100,0 95,4	86,4 85,7
Valutazione delle postazioni informatiche (%)										
In numero adeguato		47,8 54,3	68,2 64,6	71,4 71,4	40,6 48,3	61,9 74,2	80,0 55,6	87,5 82,4	80,0 40,0	50,0 40,0
In numero inadeguato		52,2 45,7	31,8 35,4	28,6 28,6	59,4 51,7	38,1 25,8	20,0 44,4	12,5 17,6	20,0 60,0	50,0 60,0



INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	Lettere L-10, 5 (LICI)	Scienze della Comunicazione L-20, 14 (COMIIP) (*)	Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S) (ITAS)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM - 38, 43/S) (PRIMI) (**)	Relazioni internazionali (LM-52, 60/S) (RICS - interclasse)	Scienze per la cooperazione e allo sviluppo (LM-81, 88/S) (RICS - interclasse) (***)	Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S) (COMPSI)
Totale		100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura...) (%)										
Decisamente positiva		40,5 28,2	43,8 36,8	47,4 31,6	38,2 27,1	41,7 41,0	43,8 20,0	41,2 40,0	70,0	35,7 35,3
Abbastanza positiva		47,3 66,7	44,8 54,0	47,4 63,2	47,3 67,8	41,7 51,3	56,3 70,0	47,1 50,0	30,0	50,0 52,9
Totale		87,8 94,9	88,6 90,8	94,8 94,8	85,5 94,9	83,4 92,3	100,1 90,0	88,3 90,0	100,0	85,7 88,2
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)										
Sempre o quasi sempre adeguate		27,0 31,3	44,5 28,2	35,0 38,1	24,6 29,0	37,2 26,5	52,6 30,0	68,8 47,4	50,0	31,8 14,3
Spesso adeguate		47,2 44,6	45,5 56,5	60,0 52,4	43,5 41,9	53,5 64,7	36,8 30,0	25,0 47,4	50,0	50,0 61,9
Totale		74,2 75,9	90,0 84,7	95,0 90,5	68,1 70,9	90,7 91,2	89,4 60,00	93,8 94,8	100,0	81,8 76,2
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)										
Adeguati		58,4 56,8	68,6 62,2	64,7 52,9	56,7 57,9	66,7 65,6	55,0 44,4	64,3 58,8	100,0	75,0 68,8
Inadeguati		41,6	31,4	35,3	43,3	33,3	45,0	35,7	-	25,0



INDAGINE ALMALAUREA "PROFILO DEI LAUREATI"	Totali	LT	LM	Lettere L-10, 5 (LICI)	Scienze della Comunicazione L-20, 14 (COMIIP) (*)	Filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S) (ITAS)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM - 38, 43/S) (PRIMI) (**)	Relazioni internazionali (LM-52, 60/S) (RICS - interclasse)	Scienze per la cooperazione e allo sviluppo (LM-81, 88/S) (RICS - interclasse) (***)	Teorie della Comunicazione (LM-92, 101/S) (COMPSI)
		43,2	37,8	47,1	42,1	34,4	55,6	41,2		31,3
Totale		100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,0	100,0 100,1
Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? (%)										
Decisamente sì		49,5 38,9	70,5 43,3	54,5 33,3	48,0 40,6	69,2 43,9	73,9 18,2	85,7 68,2	72,7	54,5 28,6
Più sì che no		42,3 57,8	26,4 51,5	45,5 61,9	41,3 56,5	30,8 53,7	17,4 72,7	14,3 27,3	27,3	36,4 61,9
Totale		91,8 96,7	96,9 94,8	100,0 95,2	89,3 97,1	100,0 97,6	91,3 90,9	100,0 95,5	100,0	90,9 90,5
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)										
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo		73,2 74,4	76,7 72,2	81,8 61,9	70,7 78,3	80,8 68,3	56,5 45,5	90,5 86,4	81,8	72,7 76,2
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo		5,2 12,2	7,0 8,2	4,5 23,8	5,3 8,7	1,9 14,6	34,8 9,1	- -	-	- 4,8
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo		5,2 4,4	7,8 5,2	4,5 9,5	5,3 2,9	13,5 7,3	- -	4,8 4,5	9,1	4,5 4,8
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo		14,4 6,7	7,0 10,3	9,1 4,8	16,0 7,2	1,9 7,3	8,7 18,2	4,8 9,1	9,1	18,2 14,3
Non si iscriverebbero più all'Università		2,1 2,2	1,6 2,1	- -	2,7 2,9	1,9 -	- 18,2	- -	-	4,5 -



Fonte: Profilo dei laureati - Aprile 2020 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

ANNO DI LAUREA: 2019

(*) trattasi dei corsi di studio "Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria" (L-20) e "Tecnica pubblicitaria" (14). Per quest'ultimo corso, i dati non sono visualizzati perché il collettivo ha meno di 5 laureati

(**) trattasi dei corsi di studio "Promozione dell'Italia e del Made in Italy" (LM-38) e "Italiano per l'intermediazione culturale e d'impresa" (43/S). Per quest'ultimo corso, i dati non sono visualizzati perché il collettivo ha meno di 5 laureati

ANNO DI LAUREA: 2018

(*) trattasi dei corsi di studio "Comunicazione internazionale" (14); "Comunicazione internazionale, interculturale e pubblicitaria" (L-20) e "Tecnica pubblicitaria" (14). Per i corsi di studio predetti (14), i dati non sono visualizzati perché il collettivo ha meno di 5 laureati

(***) i dati non sono visualizzati per tutti i quesiti riportati nella tabella perché il collettivo ha meno di 5 laureati



5.4 Utilizzazione dei risultati

Le linee guida ANVUR dell'8 agosto 2017, relativamente all'uso dei risultati, danno le seguenti indicazioni: " *i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al Nucleo. Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS*".

Rispetto alla presa in carico da parte dell'Ateneo dei risultati della rilevazione, il Nucleo ricorda che:

- il sistema di somministrazione on line dei questionari di valutazione della didattica ha permesso la creazione di un database che fornisce l'elaborazione automatica dei dati mediante *query* impostate all'origine, ma modificabili a seconda della necessità, con la possibilità di realizzare una reportistica standard consistente in grafici e tabelle;
- in merito alla modalità e al grado di trasparenza e di pubblicazione dei risultati dell'opinione studenti, il Senato Accademico (3 maggio 2017), ha approvato la "Proposta aggiornata inerente alle modalità di elaborazione/utilizzo/pubblicazione dei risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale" formulata dal Presidio della Qualità. Tale proposta ha avuto seguito a partire dai risultati della rilevazione effettuata nell'a.a. 2016-2017.

Le azioni intraprese nell'anno 2019 sono le seguenti:

- a seguito di quanto auspicato dal Nucleo nella propria relazione annuale 2019 ("*dalla consultazione degli ordini del giorno di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dal mese di gennaio 2018 ad oggi, non risulta che il processo di AQ di Ateneo sia stato fatto oggetto di specifica analisi e discussione*"), emerge che l'Ateneo, su proposta del Presidio della Qualità, nella seduta del Senato Accademico del 20 gennaio 2020, abbia discusso sia la Relazione Annuale del Nucleo per l'anno 2018 (redatta nel 2019), sia la Relazione della CPDs per l'anno 2019, deliberando di recepire le proposte e i suggerimenti contenute nelle suddette relazioni.
- pubblicazione tabella insegnamenti: miglioramento tempistica (a.a. 2017/2018: settembre 2019; a.a. 2018/2019: maggio 2020). Il Nucleo, pur apprezzando il miglioramento nella tempistica rispetto all'anno precedente, considera necessario che i risultati siano resi pubblici prima possibile, anche considerando che gli indici sintetici (faccine) in uso devono essere oggetto di analisi in dettaglio esprimendo altrimenti una sintesi che può risultare molto "appiattita";
- trasmissione esiti singoli insegnamenti ai docenti: lieve miglioramento tempistica (a.a. 2017/2018: febbraio 2019; a.a. 2018/2019: gennaio 2020), come previsto nelle apposite Linee guida del PQ. Pur apprezzando il miglioramento nella tempistica rispetto all'anno precedente, il Nucleo ritiene che debba permanere l'impegno del PQ a sollecitare l'ufficio competente al rispetto delle tempistiche dallo stesso individuate.
- trasmissione esiti singoli insegnamenti al Nucleo: a.a. 2017/2018: febbraio 2019; a.a. 2018/2019: giugno 2020.



Per l'elaborazione dei dati utili a redigere la tabella "insegnamenti" da pubblicare nel sito web, sono stati utilizzati i valori assoluti e i valori percentuali delle quattro opzioni di risposta ("decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì") del singolo quesito dai quali è stato ricavato un indice sintetico (faccina sorridente – seria – triste). In definitiva, la combinazione con la percentuale più alta determina la tipologia di faccina.

Il Nucleo, pur valutando l'efficacia del sistema dell'indice sintetico per l'immediata individuazione dei casi anomali (faccine serie o tristi), rileva che la maggior parte delle faccine è sorridente e che tale casistica non permette di individuare con precisione gli elementi che portano al risultato della faccina sorridente. Tale indice non permette, nel caso in cui il docente in due rilevazioni successive abbia le faccine sorridenti, di percepire gli elementi variabili nel calcolo dell'indicatore. Come già rilevato, il Nucleo reitera la preoccupazione che l'indice così congegnato rischi di non fornire informazioni, utili anche a una comparazione dei dati nel tempo, per cui la rappresentante degli studenti propone di inserire un grafico che mostri l'andamento nell'ultimo triennio o perlomeno biennio.

Come per lo scorso anno, al fine di monitorare la strutturazione sistematica di alcuni processi di AQ a livello dei Corsi di Studio, il Presidio della Qualità ha chiesto ai Presidenti dei Consigli di Corso la compilazione di un Questionario avente ad oggetto il recepimento delle indicazioni formulate dal Nucleo nella propria Relazione annuale per l'anno 2018 (redatta nel 2019) e dalla CPDs nella propria Relazione per l'anno 2019, nonché l'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica a.a. 2018-2019. I Questionari compilati dai Presidenti dei CdS sono stati ricevuti e riepilogati dal PQ e gli esiti della verifica sono stati riportati in un report trasmesso al Nucleo in data 12/06/2020, dal quale si evince che alla data di compilazione del Questionario i CdS hanno dichiarato di aver esaminato o programmato di esaminare i risultati della Rilevazione Opinione Studenti (ROS) sulla qualità della didattica a.a. 2018-2019 supportati dai Gruppi di Gestione AQ, seppur in modi e tempi diversi.

5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati (a.a. 2018/2019)

Punti di forza

Sull'efficacia della gestione del processo di rilevazione il Nucleo di Valutazione:

- rileva come continui ad aumentare il numero di questionari compilati (5.652 a fronte dei 4.754 nel 2017/18 e dei 3.624 del 2016/17), grazie al percorso di informazione e sensibilizzazione intrapreso anche dagli studenti stessi. A questo proposito, dalla rappresentante studenti nel Nucleo viene l'invito a far circolare un video tutorial appositamente dedicato; oppure dare maggiore visibilità al vademecum già presente sul sito <https://www.unistrapg.it/it/studiare-un-ateneo-internazionale/opinioni-degli-studenti/questionario-opinioni-studenti-sulla-qualita-della-didattica>. Sarebbe, inoltre, auspicabile che il vademecum fosse tradotto almeno in lingua inglese.



Sul livello di soddisfazione degli studenti il Nucleo di Valutazione:

- osserva che in relazione al confronto fra Ateneo e singoli CdS non emergono scostamenti di rilievo (tranne quelli relativi al corso COMIP ad esaurimento). In relazione inoltre al confronto tra Ateneo e CdS negli ultimi due anni, rileva un incremento superiore all'1% rispetto all'anno accademico 2017-2018 delle risposte positive (più sì che no/decisamente sì) in relazione a 74 aspetti considerati e un decremento superiore all'1% in 42 aspetti considerati. Sottolinea che si tratta di un dato in crescita rispetto all'analogo confronto sull'anno precedente. Da un'analisi disaggregata fra studenti frequentanti e non frequentanti, tuttavia, rileva come emerga che questo dato è fortemente influenzato dalle percezioni positive dei frequentanti, mentre maggiori criticità si riscontrano nelle opinioni degli studenti non frequentanti.

Sulla presa in carico dei risultati della rilevazione il Nucleo di Valutazione:

- auspica che siano implementate le azioni della Commissione Paritetica rispetto a momenti di lavoro comune con i rappresentanti degli studenti in tutti gli organi di Ateneo;
- sottolinea come emerga dai verbali dei CdS che le indicazioni fornite dal NdV attraverso la relazione annuale e dalla Commissione paritetica nella propria relazione al 31 dicembre, così come risulta dal documento "Analisi degli esiti del questionario erogato dal Presidio della Qualità ai Presidenti dei CdS", fornito dal PQ, siano state recepite dai Consigli di CdS attraverso i Presidenti dei CdS.

Punti di debolezza

Sull'efficacia della gestione del processo di rilevazione il Nucleo di Valutazione:

- sottolinea che, pur essendo aumentato rispetto all'a.a. 2017/2018, il numero dei questionari compilati da parte dei docenti (da 71 a 82 su un totale di 221 questionari attesi) è ancora inferiore al numero registrato nell'a.a. 2016/2017 che era 95 e che, vista la tabella dei questionari attesi per singolo CdS, a parte alcuni casi, la partecipazione è decisamente scarsa. Chiede, quindi, che venga monitorata questa situazione che si protrae da tempo e che indubbiamente fa risaltare, in negativo, l'assenza di una azione proattiva dei docenti anche rispetto agli studenti.

Sul livello di soddisfazione degli studenti il Nucleo di Valutazione:

- auspica che possa essere integrato il tradizionale questionario con domande aperte per rafforzare i livelli di riscontro con studentesse e studenti. Il questionario si presenta attualmente solo sotto forma di domande "chiuse": potrebbe essere utile aggiungere dei campi aperti, facoltativi, in cui lo studente possa, seppur brevemente, motivare le sue risposte. Questo permetterebbe di evidenziare con più precisione eventuali criticità. La richiesta già



avanzata negli anni precedenti era rimasta sospesa in attesa del nuovo modello di rilevazione proposto da ANVUR e oggetto di consultazione nel 2019;

- suggerisce nuovamente di verificare la rilevazione riguardante alcuni insegnamenti ripartiti in moduli tenuti da docenti diversi, ad esempio, i corsi di lingua straniera articolati con un professore di dottorato e un professore di lingua e letteratura. Tuttavia, il questionario richiesto è uno solo, avendo come obiettivo una valutazione generale unica su entrambi i moduli che potrebbero essere stati impartiti anche in semestri diversi. Inoltre, relativamente al corso di laurea TRIN agli studenti viene chiesto di compilare al primo semestre il questionario relativo al secondo modulo inerente al secondo semestre;
- raccomanda che ci sia, all'interno dei Consigli dei CdS, una rinnovata attenzione ai trend positivi e negativi come emergono dai risultati dei questionari, in modo da identificare e/o sostenere azioni di miglioramento che abbiano obiettivi misurabili e tempi attendibili di verifica (cfr. SMA e RRC);
- raccomanda inoltre ai Presidenti dei CdS di continuare nello sforzo di tempestiva identificazione e correzione di eventuali situazioni anomale. In particolare, si sollecita una pronta presa in carico di quelle percentuali negative su quesiti di più facile soluzione come nel caso di coordinamento tra insegnamenti, coordinamento tra programmi e argomenti per evitare sovrapposizioni o ripetizioni, oppure la chiarezza sulle modalità di esame nel caso di studenti con frequenza inferiore al 50%, per i quali c'è, evidentemente, la necessità di arrivare loro attraverso altri strumenti che non sia soltanto la descrizione della modalità d'esame del programma di insegnamento;
- raccomanda sia ai CdS che ai gruppi di AQ di prevedere momenti di presentazione e di discussione dei risultati, in forma assembleare in presenza degli studenti, al fine di confrontare le opinioni espresse nonché informare e sensibilizzare sulla importanza della rilevazione nel percorso di miglioramento della didattica, della organizzazione delle strutture didattiche e di tutto il sistema di Assicurazione della Qualità dell'offerta formativa;
- suggerisce di monitorare il dato dei laureati sia rispetto all'età media di uscita, che raggiunge picchi molto alti come il 31,7 della LM RICS, così come quello del numero degli studenti provenienti da altri paesi che compilano il questionario Alma Laurea, in calo in tutte le classi di laurea ad eccezione del COMPSI.



Sulla presa in carico dei risultati della rilevazione il Nucleo di Valutazione:

- auspica che la pubblicazione dei verbali e dei documenti della Commissione Paritetica siano più immediati visto quanto la tracciabilità delle azioni sollecitate e intraprese è fondamentale nel sistema di AQ;
- sollecita il PQ a rendere più sistematica la parte che riguarda il monitoraggio sull'utilizzo dei risultati che possa costituire davvero uno strumento utile ed efficace di autovalutazione sulla qualità dell'offerta formativa da parte dei CdS e dei singoli docenti in modo che le azioni correttive e di miglioramento continuo siano costantemente verificate e si possano tradurre in un sistema di AQ consolidato.

5.6 Ulteriori osservazioni

Il Nucleo esprime, in sintesi, le seguenti osservazioni:

- auspica, per quanto riguarda la Commissione Paritetica, che continui nel percorso di miglioramento intrapreso, grazie anche alle indicazioni fornite in tal senso dal PQ e che quest'ultimo promuova occasioni di incontro con i Consigli di Corso di Studio e ne verifichi la tracciabilità della documentazione;
- raccomanda al PQ che ci sia un avanzamento sull'analisi dell'efficacia del sistema di AQ a livello di CdS, non limitandosi alla registrazione di quanto emerge, ad esempio, dall'indagine compiuta già da alcuni anni sulla diffusione e l'utilizzo da parte dei CdS delle relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica sull'opinione degli studenti, ma sollecitando le buone prassi di alcuni CdS che hanno avuto più di un incontro con i gruppi di AQ (COMIIP, COMPSI) e che hanno anche prodotto dei documenti di sintesi (COMIIP, COMPSI) come modelli da seguire per tutti i CdS. Si osserva, inoltre, che sarebbe necessario avere questi risultati dell'indagine entro il mese di marzo, visto che altrimenti viene meno l'utilità dell'indagine stessa;
- sollecita di nuovo il PQ che il processo di AQ venga organizzato, sia nella definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione, sia nelle interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS, con particolare riferimento all'analisi, utilizzo e diffusione dei risultati opinioni studenti;
- Auspica, infine, che l'iter di AQ sorvegliato dal PQ porti i CdS a essere in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire, quindi, interventi conseguenti che siano chiari, misurabili e verificabili in itinere. Come, ad esempio, nel caso dei risultati che riguardano il Quesito 1 sulle conoscenze preliminari che registra valori critici rispetto alla media degli altri valori, per le quali alcuni CdS e lo stesso Collegio studenti hanno lavorato sul progetto di tutorati di prossimità e linguistici.